

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLIII - N. 292 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30
la copia

DOMENICA 18 DICEMBRE 1938-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

Mussolini in Sardegna

L'acclamato imbarco a Gaeta

Carbonia nuova tappa della vittoria autarchica alza le insegne della indipendenza mineraria italiana

GAETA, 17 sera. Alle ore 17.05 è qui arrivato da Roma in automobile il Capo del Governo per prendere imbarco sull'incrociatore «Bolzano» a bordo del quale si reca in Sardegna per l'inaugurazione di Carbonia.

Accompagnano il Duce le LL. EE. Starace, Alfieri, Lantini e Cavagnari.

Nell'attraversare la città tutta imbandierata, il Duce è stato accolto con una dimostrazione di caldissimo entusiasmo da una grande folla che, malgrado la pioggia, si assiepa dietro il lungo schieramento di associazioni e di organizzazioni del Partito. Mentre le musiche suonavano «Giovinezza» e i gagliardetti s'inclinavano, le più grandi grida di «Evviva» fendevano l'aria in segno di saluto e di giubilo. A tutti il Fondatore del

l'impero rispondeva sorridente con il saluto romano.

Giunto al porto militare, il Duce ha subito passato in rivista un plotone di marinai, una centuria della Legione «Corioli» e una centuria di marinaretti, ed è stato quindi ossequiato dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità e gerarchie provinciali e cittadine.

Quando il Capo del Governo è sceso nel motoscafo per recarsi a bordo del «Bolzano», tutti i presenti schierati sul molo Sant'Antonio hanno proroto in calorose acclamazioni, scandendo a lungo il suo nome. Alle ore 17.30 l'incrociatore «Bolzano» ha levato le ancore, insieme all'incrociatore «Duca degli Abruzzi», scortato dai cacciatorpediniere «Libeccio» e «Greciale».

La folla dalla banchina, ha rinnovato al Duce il suo vibrante saluto. (Stefani).

zionale liburnica che porta da Fiume a Pola. Tutto vi è razionale, misurato, con ogni moderna comodità, ma senza inutili soprastrutture. Carbonia si avvantaggia ancora più dell'esperienza di Arsia e del sito più ameno sui colli aperti che guardano il mare. La pianta di Carbo-

La radiocronaca

ROMA, 17 sera. Domani, domenica, alle ore 20, tutte le stazioni dell'E. I. A. R. trasmetteranno la radiocronaca registrata della cerimonia della inaugurazione del Comune di Carbonia alla presenza del Duce.

nia assomiglia molto allo schema di un aereo e perfino qualcuno dei suoi edifici ha la pianta di aeroplano. Pur essendo partita in rettilinei, non segue una monotonia geometrica, ma si muove in ampie curve che inseriscono isolati capricciosi. Le case sono distanti le une dalle altre per dar loro maggiore respiro di giardini e cortili. I tipi di case diversi fra loro rendono l'insieme più vario e confortevole. Tutti i palazzi dei servizi pubblici e alberghi sono intonati ad una modernità classica che ben s'ispira al concetto d'un'arte nostra e del nostro tempo. Particolarmente felici sono architettonicamente la chiesa e la Torre Littoria con il Sacro dei Caduti, entrambi in trachite rosso del luogo, ciò che dà loro un'impronta possente e leggiadra insieme. Perfetto l'equilibrio armonico delle masse, felice il dettaglio. Non esito a dire che la chiesa di Carbonia è tra navate e cupola la più riuscita tra quelle delle nuove città per razionalità liturgica e maestà architettonica. E' una libe-

zione all'incessante progredire della nostra vita nazionale.

« Si fondano le città ». Ed ecco Carbonia, che esprime una nuova grande realtà conquistata dalla battaglia autarchica. L'aspra isola sarda racchiude, come in una coppa, i più vari e pregiati minerali, dal piombo al carbone, dal ferro allo zinco, allo stagno, al caolino, al talco, all'argilla.

Ma ora la Sardegna è più che mai l'isola del carbone. Nei visceri del suo suolo ferisce il duro incessante lavoro dei minatori, scavanti la roccia mineraria per trarne i tesori che asconde.

Il suolo non è avaro con chi vi si dedica con passione e fede.

I sondaggi ultimamente eseguiti a profondità tra i 1800 e i 2800 metri hanno accertato l'esistenza di giacimenti e la densità di 10-15 tonnellate per metro quadrato di superficie di combustibile di qualità nettamente superiore a quello finora noto con 7000-7200 calorie.

15 mila minatori

Per quanto concerne la produzione, il Duce ha dichiarato il 25 ottobre scorso, alla Commissione suprema dell'autarchia, che nelle miniere della Sardegna si è avuta in nove mesi una produzione di 370 mila tonnellate e quindi, sicuramente, per l'annata si può calcolare una produzione di 550 mila tonnellate. L'esito delle ricerche compiute è tale che può affermarsi che il complesso del bacino da Gonnella al mare ha una consistenza accertata di parecchie centinaia di milioni di tonnellate.

Il Duce stesso inaugurerà il nuovo centro industriale. L'attesa è vivissima. Cagliari, che ha seguito il sorgere di questo settore di eccezionale importanza della sua provincia, sarà tutta presente, con le sue gagliarde falangi giovanili, che già si trovano accampate sulle pendici di Monte Rosmarino.

Lunghe teorie di macchine lasciano Cagliari, cariche di giovinetti. E' la migliore gioventù cagliaritano, la migliore gioventù nostra, che parte tra un giocando tripudio di canti, verso Carbonia che sorge.

Cinquemila giovani fascisti si accampano sulle pendici del monte. Il campo ha avuto inizio ieri e il comando è stato assunto dal segretario federale. A questi cinquemila giovani fascisti si uniranno nella giornata di domani altre compatte falangi giovanili, massa imponentissima, superba compagnia di muscoli e di cuori.

Le paroluzze si succederanno ancor più intense e febbrili e proseguiranno ancora durante la notte. La provincia di Cagliari sarà degnamente rappresentata: 40.000 organizzati infatti, sono in prima fila, con le folte schiere operaie e si presenteranno al Duce in una superba formazione.

Nella Piazza Roma si compirà la cerimonia e ivi affluiranno i 15 mila minatori e con essi i legionari della terra, con un pittoresco corteo di carri rurali. Si prevede che circa 40.000 persone parteciperanno alla cerimonia.

Assai intenso è stato il movimento nella giornata d'oggi. Con i treni del mattino sono giunte numerose personalità, fra cui il Capo di Stato Maggiore della Milizia S. E. Russo e alcuni deputati sardi.

Nella stessa mattinata giungeranno i Moschettieri del Duce. L'«Eiar» ha disposto l'impianto per la registrazione della cronaca sulla cerimonia inaugurale, che sarà radiodiffusa da Roma la sera di domenica.

Dove prima era una muta e nuda brughiera, ora sta Carbonia. Il Duce, nell'inaugurarla, inizia una nuova era di vita industriale e di sviluppo autarchico per questa terra.

La nuova Città littoria

Nel terzo anniversario del «giorno della fede», Mussolini presenta agli italiani, linda e fiammante, la nuova città littoria, Carbonia, prodigio della fede e meraviglia del lavoro, insegna di autarchia economica e spirituale, anticipata conquista d'un avvenire d'indipendenza e di prosperità. Le donne d'Italia hanno dato il loro anello nuziale per la conquista dell'impero. La terra dà ora all'Italia, traedolo dalle sue viscere, il carbone, l'oro nero, per potenziare la sua indipendenza; mentre l'impero non tarderà a ripagarlo per oro i sacrifici e la fede.

Sono trascorsi appena sei anni dal 18 dicembre 1932, data di nascita di Littoria e una dietro l'altra «si fondarono le città», di tappa in tappa: Sabaudia, Pontinia, Aprilia, fino alla prima pietra di Pomezia che s'inaugurerà il 29 ottobre 1938. Tappe di conquista della «guerra che noi predichiamo», disse Mussolini a Littoria il 18 dicembre 1934, che hanno «riempito materialmente il vuoto che c'era fra Roma e Napoli». E quasi a vestibolo dell'Agrò Pontino redento, sulla via Tiburtina, sorgeva tre anni or sono Guidonia, sentinella del cielo sui colli di Roma, ancoraggio aereo per la difesa, alla stratosfera, su cui la Vergine della Caserta, Nazareth è venuta ora a portare l'ala del suo materno presidio. Nell'alta val d'Aosta avevamo già avuto in Cogne le prime di queste città, che traggono la loro origine, invece che dalle colture, dal sottosuolo: e le più prodotte adriatiche dell'Istria il 14 dicembre 1937 sono state Arsia, da misamico acquitrino trasformata in sonante cantiere carbonifero. In Sardegna era sorta già Mussolini, come insegna del riscatto di paludi e centrale idraulica, per l'energia elettrica; e nel marzo del '36 Fertilia veniva a portare alla Sardegna la parola nuova di un approdamento integrale. Là dove la malaria disfaceva la terra e la sterilità. Disse allora il Duce che Fertilia doveva essere «il focolare sarò delle nuove generazioni riprostate all'agricoltura dal Fascismo»; e così fu.

Oggi è la volta di Carbonia. Concepita dal Duce nella sua rapida visita del giugno 1935, è ora sorta in poco più di quindici mesi, integra nella sua struttura edilizia urbana e industriale, avanzatissima in tutti i suoi servizi pubblici, pronta a più ampio sviluppo demografico. Dove nel 1934 lavoravano tremila minatori oggi c'è posto per ventimila; e già quindicimila minatori della Sardegna acclamano domani Mussolini il Minatore prodigioso che va strappando al sottosuolo d'Italia tutte le sue ricchezze. Solo queste miniere possono dare scienziati tonnellate di carbone, venendo ad integrare con Arsia e le altre miniere di combustibili solidi sparse per l'Italia gran parte del fabbisogno della nazione.

Un recentissimo studio di Leo Maddalena ed Ermanno Palmato apparso nell'automobile rivista L'Ingegnere di novembre dà una dimostrazione scientifica del progresso che ha realizzato l'Italia nella valorizzazione delle sue industrie minerarie, le quali sono strettamente connesse, dicono, con le «volte storiche dei rispettivi popoli». Noi, infatti, ne avemo la prima spinta dalla guerra mondiale, la quale rivelò agli italiani «l'importanza vitale dell'indipendenza mineraria di un popolo in quanto che la restrizione della libertà dei mari

le fabbisogno enormemente accresciuto per tutti ci costringono a sfruttare con intensità mai vista i nostri giacimenti fino allora trascurati o limitatamente coltivati». La seconda e più decisiva spinta l'avvenimento delle sanzioni, precisamente dalla guerra più propriamente economica che nel concetto delle cinquantadue nazioni collegata a Ginevra doveva atterrirsi, frustrando il nostro valore e il nostro sangue. Carbonia è nata dalle sanzioni; ma il lungimirante occhio di Mussolini l'aveva concepita quattro mesi prima, del 18 ottobre 1935, che invece di atterrare l'Italia paralizzò la Società delle Nazioni, fattasi strumento di egemonie imperialistiche pur esse ormai per sempre tramontate. Carbonia è il ripiegamento e la sintesi per la nostra indipendenza carbonifera della lotta che dal 1933 al 1937 ci ha già portati a risultati che ieri sarebbero apparsi irrealizzabili.

Il problema del nostro approvvigionamento di combustibili — scrivono a questo proposito i due geologi precitati — riflette più una questione di qualità che di quantità, perché le proprietà modeste della maggioranza dei nostri prodotti non permettono un uso diretto in tutti i casi di applicazione industriale, mentre d'altra parte le riserve finora accertate sono bastevoli a non darci preoccupazioni (da 300 a 400 milioni di tonnellate). Quindi permangono sempre interessanti e urgenti la risoluzione, d'altronde già iniziata, dei problemi tendenti a vieppiù generalizzare l'uso dei combustibili nazionali, sia pure mediante intermedie e costose trasformazioni notevoli, in sostituzione di carburanti esteri più numerosi ed a potere calorico elevato. Riguardo alla quantità si può dire che nel decorso anno si sono prodotte circa due milioni di tonnellate di carboni diversi (carbone liburnico dell'Arsia e materiali affini del Sulcis di Sardegna, antracite di La Thuillie in val d'Aosta, ligniti scilodici di Valdarno in Toscana) e importate circa 13 milioni di tonnellate, nonostante l'incremento di produzione dell'energia elettrica. Questi elevati numeri — concludono i due tecnici — danno idea anche dell'aumento rapido di consumo dovuto, fra l'altro, a grande attività delle industrie per la difesa nazionale.

I dati, i diagrammi, i plastici agiornatissimi della Mostra del Minerale e quelli esposti recentemente alla Commissione Suprema dell'Autarchia — che in questa occasione tornerà a convocarsi in Sardegna sotto la presidenza del Capo del Governo — documentano i nuovi progressi conseguiti in questi ultimi mesi che ci portano sempre più vicini alla meta.

Parrebbe quasi una contraddizione questo progressivo sorgere di città in un momento in cui si persegue la disurbanizzazione come fattore demografico e minore bersaglio alle offese aeree. Ma queste sono città non nel vecchio senso della parola; meglio si possono chiamare Comuni, centri urbani modesti per edilizia e per popolazione, di carattere prettamente funzionale e specifico. Sono, vorrei dire, le città dei coloni e dei minatori, e ne hanno l'impronta caratteristica. Ho visto Arsia la prima volta scorsa, modello di città industriale moderna scaglionata lungo la valle alla bocca della miniera, con la chiesa — al margine della na-

L'AMICIZIA ITALO-MAGIARA

Domani il conte Ciano sarà a Budapest

I colloqui con Imredy e le partite di caccia - La città di Santo Stefano imbandierata

BUDAPEST, 17. I giornali pubblicano, con grande rilievo, il programma della visita del Conte Ciano, che riceverà il primo ministro ungherese, un'ora prima dell'arrivo a Budapest.

Il ricevimento

Il conte Ciano, che sarà, a quanto si afferma, accompagnato dalla consorte, contessa Edla, giungerà alla stazione meridionale di Budapest verso le 10 di lunedì 19 corrente, ove sarà ricevuto ufficialmente dal ministro degli Esteri conte Csaky. Alla stazione saranno presenti pure altri membri del Governo, una forte rappresentanza della nostra comunità, numerose altre personalità ungheresi. Nella stessa mattina di lunedì il conte Ciano renderà visita al Presidente del Consiglio Imredy, cambierà la visita al conte Csaky e quindi sarà ricevuto dal Reggente ammiraglio Horty, che offrirà una colazione all'illustre ospite.

Alla Colazione parteciperanno pure i membri del Governo e talune personalità del seguito del nostro ministro degli Esteri, e il conte Ciano scenderà al albergo durante la sua sosta a Budapest. Nella stessa serata del lunedì parteciperà a un pranzo offerto in suo onore dal Presidente del Consiglio.

Nella mattinata, dopo il suo arrivo, deporrà una corona sulla tomba del Milite Ignoto ungherese. Della cerimonia avrà luogo alle ore 11 e vi presenzieranno oltre il conte Csaky, autorità militari, rappresentanti di associazioni patriottiche ed combattenti.

Il Ministro degli Esteri italiano parteciperà, insieme con il Reggente Horty e con altri invitati di grande riguardo, a partite di caccia nelle zone di

Goedollo e di Mezohegyes. Durante il soggiorno in questa capitale, avrà conversazioni con Imredy e con altri uomini responsabili; deporrà una corona sulla tomba del Milite Ignoto; interverrà ad una cerimonia in cui la colonia italiana gli esprimerà il suo affetto e la sua dedizione, parteciperà a manifestazioni di amicizia italo-ungherese.

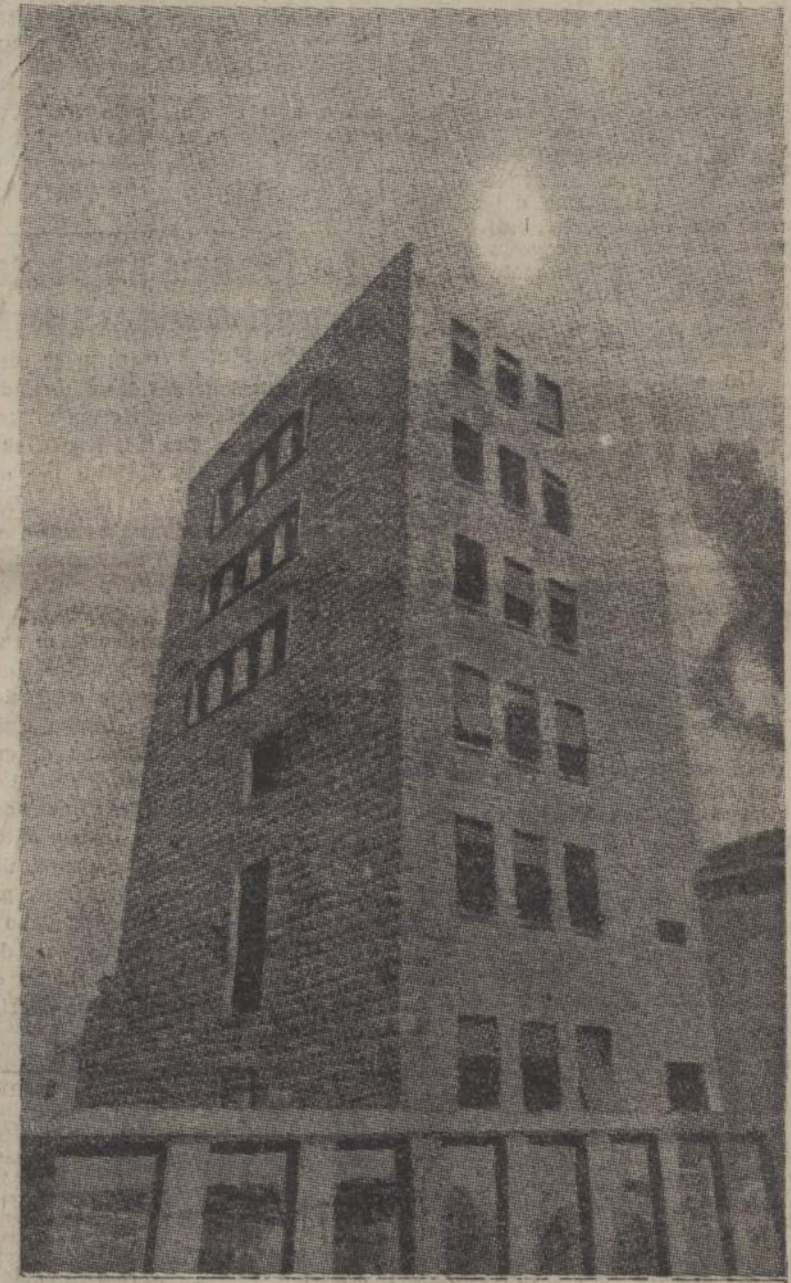
La città sarà tutta imbandierata in segno di gratitudine per il messaggio del Duce e dell'«Italia Fascista»; per lo statista italiano che tanta parte ha avuto nella decisione arbitrata di Vienna.

L'attesa dei connazionali

Particolare entusiasmo suscita l'imminente arrivo del giovane ministro italiano tra le Camere nere della capitale e in tutta la colonia italiana. I connazionali si stringeranno intorno al conte Ciano nel pomeriggio di martedì prossimo nella sede della Legazione d'Italia.

Intanto, come si è detto, si sono felicemente concluse a Budapest le trattative che hanno avuto luogo tra la Commissione italiana e la Commissione ungherese, allo scopo di esaminare e rinnovare l'accordo culturale italo-magiaro di tre anni or sono.

Presiede la Commissione italiana l'on. Alessandro Pavolini, presidente dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero, e di essa facevano parte funzionari rappresentanti i dicasteri competenti. La Commissione ungherese era presieduta dall'ex-ministro delle Finanze, Fabinyi. Ai lavori hanno preso parte naturalmente anche il ministro della Pubblica Istruzione, conte Treleki, il ministro d'Italia, conte Vinci, e il direttore dell'Istituto italiano di cultura di Budapest. (Continua in sesta pagina)



La Casa del Fiasolo di Carbonia

LE RIVENDICAZIONI ITALIANE

nei giudizi della stampa britannica

LONDRA, 17 sera. Occupandosi delle aspirazioni italiane circa una partecipazione al controllo del Canale di Suez e circa la ferrovia di Gibuti, il Times, dopo aver ricordato le alte tariffe ed i luttuosi guadagni della Compagnia del Canale, scrive che vi sono delle buone ragioni per una partecipazione dell'Italia, che è al secondo posto degli utenti del Canale, all'amministrazione della Compagnia.

Per la ferrovia Addis Abeba-Gibuti il Times rileva che il monopolio francese ostacola lo sviluppo dell'impero italiano e scrive che vi è certamente la possibilità di un nuovo accordo per sistemare i contratti ed adeguarli alle nuove necessità. L'organo conservatore conclude che le due questioni devono essere francamente affrontate e risolte.

In un lungo articolo il Daily Telegraph, dopo aver rilevato l'importanza strategica della Tunisia nel Mediterraneo, mette in risalto l'attaccamento delle collettività italiane di Tunisia all'Italia ed al Fascismo ed il fatto che la moderna Tunisia si opera degli italiani. (Stefani)

Il gen. Russo a Cagliari

Il rapporto degli ufficiali della milizia

CAGLIARI, 16 sera. Proveniente da Sassari è qui giunto il Capo di Stato Maggiore della Milizia, generale Russo, che ha tenuto rapporto agli ufficiali della zona. Il rapporto si è concluso con un vibrante saluto al Duce.

I lavori del Senato

ROMA, 17 sera. Anche oggi il Senato ha tenuto, sotto la presidenza di S. E. Federzoni, due sedute.

In quella antimeridiana, aperta alle ore 10, dopo la presentazione di alcune relazioni, si discute la conversione in legge del R. D. L. 5 settembre 1938 XVI n. 1697 con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini nella città di Rimini.

FACCHINETTI dichiara di avere chiesto la parola per rivolgere, soprattutto a nome della popolazione della sua città, una parola di vivo ringraziamento al Governo. Il disegno di legge ha un alto significato politico perché tende a valorizzare un insigne monumento romano che attraverso i secoli è sempre circondato dalla più profonda venerazione. L'arco di Augusto sorge nel punto d'inserzione della via Emilia con la Flaminia. Il luogo ricorda la marcia di Cesare, che, varcato il Rubicone, mosse e, la volta di Roma per instaurarvi il nuovo regime. Il monumento di Rimini ci ricorda inoltre il nome del primo imperatore di Roma, divento per noi ancor più venerando quando abbiamo udito la voce di chi oggi regge le sorti della Nazione proclamare la resurrezione dell'Impero sui fatali colli di Roma. (Applausi)

Dopo l'approvazione di alcuni al-

tri disegni di legge senza discussione, la seduta viene tolta alle ore 11,55.

Nella seduta pomeridiana, pure presieduta da S. E. Federzoni, dopo la lettura di un elenco di disegni di legge e di relazioni comunicati alla Presidenza, i membri del Senato hanno votato, a scrutinio segreto, numerosi disegni di legge. Il Presidente ha quindi tolta la seduta alle ore 17,40, rinviando il proseguimento dei lavori a lunedì alle ore 16 in seduta pubblica.

Tatarescu a Parigi

PARIGI, 17 sera. Stamane è giunto a Parigi il nuovo Ambasciatore di Romania, l'ex Presidente del Consiglio, Tatarescu.

Egli si è rifiutato di fare qualunque dichiarazione alla stampa sulla situazione interna del suo Paese.

Un passo polacco

VARSAVIA, 17 sera. Si comunica ufficialmente: L'incarico di affari polacco a Praga, ha consegnato al Ministro degli Esteri Ghalvokowski, un promemoria, nel quale il governo polacco richiama l'attenzione del governo cecoslovacco sulla situazione derivante dall'esistenza e dalla attività svolta, sul territorio della Cecoslovacchia, da certe organizzazioni, e mette in guardia il governo di Praga circa le ripercussioni che il mantenimento di tale stato di cose può avere nelle relazioni fra la Polonia e la nuova Cecoslovacchia.

Gli ambienti politici di Varsavia rilevano che il passo del governo polacco a Praga concerne l'attività che verrebbe svolta in Cecoslovacchia per sollecitare le minoranze nazionali in Polonia e specialmente l'appoggio che sarebbe dato da certi circoli politici cecoslovacchi alle rivendicazioni degli ucraini.

Il nuovo Capo del Governo Cecoslovacco



Barani Il nuovo Capo del Governo Cecoslovacco

La indipendenza ucraina e i legittimisti russi

Smentite e precisazioni del Principe Vladimiro - "O avremo tutto o niente"

PARIGI, 17 sera. Da una inchiesta condotta dall'«Excelsior», negli ambienti legittimisti russi di Parigi risulta che esistono, fra questo, due correnti: una favorevole ad una restaurazione monarchica in Ucraina, in attesa della completa liberazione della Russia dal bolscevismo; l'altra contraria a questo progetto considerato come difficilmente attuabile ed inopportuno.

Inizio del crollo sovietico

Un esponente della seconda tendenza ha dichiarato all'«Excelsior» che il movimento nella Ucraina sovietica è molto forte e che il progetto di una Ucraina indipendente con la riunione in un unico Stato dei suoi vari elementi, oggi soggetti a diversi Stati, è ormai lanciata. «La sua realizzazione — ha aggiunto — sarà l'inizio del crollo della Russia sovietica. Questa eventualità non può certo dispiacere ai russi bianchi, ma ciò non vuol dire che essi, e il loro pretendente Imperatore, abbiano intenzioni di prendere parte ai progetti di cui si parla».

Il Granduca Vladimir, pretendente al trono imperiale di Russia, ha ricevuto da suo aggiunto un redattore dell'«Agenzia «Havas», al quale ha dichiarato: «Io non ho avuto e non avrò colloqui politici a Parigi. Non ho in alcun modo intenzione di averne in Germania e non sono stato sollecitato da chicchi per conversazioni di tale genere. Il ricevimento a Parigi non ha lo scopo di preparare un'azione politica qualsiasi. Il ricordo di mio padre sarà in esso onorato ed io sarò presentato a coloro che vorranno conoscermi. I monarchici russi si sono, in questi ultimi anni, sempre più raggruppati strettamente intorno alla mia famiglia e saranno rappresentati in gran numero alla cerimonia».

Il Granduca ha poi smentito che egli intenda rivendicare separatamente l'Ucraina.

Dopo aver osservato che l'Ucraina è semplicemente una provincia di frontiera della Russia, il Granduca ha precisato che egli si reca, in Germania per trascorrervi le feste natalizie dapprima presso la sua sorella maggiore, la Principessa di Leiningen, a Amorbach, e, quindi, presso la sua seconda sorella, la Principessa di Hoenzollern, a Berlino.

Il Granduca intende lasciare Parigi.

Un comunicato nello stesso senso è stato pubblicato dalla Segreteria della Casa Imperiale di Russia.

Fantasia francese

In una intervista al «Matin», il Granduca Vladimir, a proposito dei diritti che rivendica sul Trono in Russia, ha detto: «Se devo regnare un giorno sarà sull'intera Russia e non su una delle sue provincie. Ritengo, d'altra parte, che l'orgoglio nazionale russo è ancora vivace e che non sarebbe degno di noi rientrare in Russia nelle condizioni in cui si parla. O avremo tutto, o niente».

Intorno alla faccenda della Ucraina e all'interesse dei legittimisti russi, la stampa francese inscuena una ridda romanzesca di ipotesi tirando in campo, naturalmente, la Germania.

L'«Oeuvre» crede di poter riassumere in tre punti la politica tedesca nei riguardi dell'Ucraina. Inutile riportarli. Basti dire che il giornale afferma che il Reich «non mira che alla conquista assoluta dell'Ucraina e alla sua conseguente sottomissione alla colonizzazione tedesca».

Al francese, come è noto, non manca la fantasia specie in certe circostanze.

Le violenze dei rossi nelle officine Renault

Altri "incappucciati", rimessi in libertà

PARIGI, 17 sera. Alla Commissione del lavoro della Camera, il ministro Poincaré, esponendo le difficoltà che ostacolano, in taluni casi, le riassunzioni degli operai licenziati, in seguito ai recenti scioperi, ha prospettato gravi fatti avvenuti durante l'occupazione rivoluzionaria delle officine Renault e che finora non erano state divulgate.

Egli ha detto che il personale tecnico e di sorveglianza è stato vittima di gravi sevizie.

In taluni reparti gli scioperanti hanno legato i capi reparto ai pilastri e sono sfilati loro dinanzi coprendoli di immondizie e sputando loro in faccia. Il personale tecnico ora minaccia di abbandonare gli stabilimenti se i colpevoli di queste brutte vicende non vengono riassunti. Il ministro ha promesso alla Commissione un completo incartamento contenente fotografie e testimonianze di operai a prova della sua esposizione.

D'altra parte la Commissione dell'Aeronautica ha votato un ordine del giorno in cui denuncia le persecuzioni di cui sono attualmente vittime, da parte degli scioperanti riassunti, gli operai delle industrie aeronautiche che, fedeli alla disciplina, si rifiutarono di partecipare allo sciopero generale del 30 novembre.

Il Procuratore della Repubblica

ha dovuto rassegnarsi a rimettere in libertà ancora due degli accusati dell'«immaginario complotto degli «incappucciati»: il tranviere Di-rieux e il commesso Darmand.

La scarcerazione dei membri del famoso complotto, inventato dalla polizia del «fronte popolare», continua alla spicciolata.

La Francia aumenta gli stanziamenti per il riarmo

PARIGI, 17 sera. Dalla relazione del deputato Candace sul bilancio della Marina militare, distribuito alla Camera, risulta che i crediti chiesti dal Governo per questo capitolo ascendono per il 1939 a 9 miliardi e centosettantaquattro milioni di franchi, con un aumento del 76 per cento sui crediti per il 1938.

La relazione spiega che l'aumento è dovuto anche alla necessità di recuperare il tempo che si è perduto quest'anno nei lavori per le costruzioni navali, in seguito alla troppo rigida applicazione della settimana di quaranta ore.

Il ministro della difesa nazionale ha deciso di creare un nuovo istituto per le ricerche scientifiche applicabili alla difesa nazionale. Essa sarà presieduta dal generale Gamelin, Capo di Stato Maggiore, e sarà composta dalla più alte personalità tecniche dei Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica.

Il Duca e la Duchessa di Genova visitano ufficialmente S. S. Pio XI

Scambio di doni preziosi

CITTA' DEL VATICANO, 17. Stamane le LL. AA. RR. e Imperiali il Duca e la Duchessa di Genova hanno reso visita, in forma ufficiale, al Santo Padre.

Si è svolta prima di mezzogiorno nei appartamenti del Segretario di Stato, dove i due principi, con la Duchessa, sono stati ricevuti dal Santo Padre. Il Duca indossava l'alta uniforme di Ammiraglio e la Duchessa un semplice e raffinato abito nero accollato. Dalle altre macchine scendevano l'Ambasciatore d'Italia, conte Pignatelli, Morano di Custozza, il marchese Francesco Sforza, il conte e la contessa De Lanza, Pisani Zusto, Gentiliomo e Dama al seguito delle LL. AA.

I Camerieri di Spada e Cappa si facevano incontro al Duca e al seguito e, dopo i convenevoli, li invitavano a seguirlo.

Si è così formato il corteo, preceduto dai sedicenti e scortato dalle Guardie Svizzere, che ha lentamente salito la Scala Nobile tutta illuminata e risplendente di marmi.

Al secondo piano il corteo è entrato nella Sala Clementina ove un plotone di Guardie Svizzere, con elmo e alabarda ha reso gli onori.

Nelle varie sale dell'appartamento pontificio i distaccamenti dei Corpi armati presentavano le armi al passaggio dei Duchi.

Nell'anticamera segreta si è fatto incontro al Duca il Maestro di Camera di Sua Santità, S. E. Mons. Arborio Mella di S. Elia, il quale, dopo aver salutato i Duchi, ha presentato loro i vari personaggi della Corte Pontificia: l'Elemosiniere segreto Mons. Migoni, il Sagrista Mons. De Romanis ed i Camerieri Segreti partecipanti Mons. J. Callori, Contalonieri, Yenini, Toraldo e Nasalli Rocca; il furiere maggiore marchese Sacchetti; il cavallerizzo maggiore marchese Serpanti; il Sovrano tendente alle Poste Pontificie Principe Massimo, i Camerieri di Spada e Cappa conte De Lanza, conte Loring e avv. Todini e l'Esente della Guardia Nobile conte Camillo Pietromarchi.

Il colloquio col Santo Padre. Quindi il Maestro di Camera ha introdotto alla presenza del Papa, nella Biblioteca privata.

Il colloquio privato del Pontefice con i Duchi è durato 15 minuti e al suo termine il Duca ha presentato al Pontefice il suo seguito.

Sua Santità ha rivolto tutti benevoli parole di compiacimento, di augurio e benedizione.

Poi ha preso congedo dai Duchi i quali, alle 12.30, lasciavano l'appartamento pontificio.

Il Papa ha donato alla Duchessa una magnifico rosario e al Duca una grande medaglia annuale.

40 anni di S. E. Mons. Perosi alla direzione della Cappella musicale pontificia

I voti augurali del Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 17. Ricorre, in questi giorni, il 40.º anniversario da quando il giovane Don Lorenzo Perosi venne chiamato, dal Pontefice Leone XIII, alla direzione della Cappella Musicale Pontificia.

Il Santo Padre, Pio XI, che in molteplici circostanze ha manifestato a Mons. Lorenzo Perosi la Sua speciale, paterna predilezione si è compiaciuto, in questa fausta circostanza, di far pervenire al Direttore perduto della Sua Cappella musicale l'alto attestato dei Suoi affettuosi auguri.

È pervenuta, infatti a S. E. Mons. Lorenzo Perosi la seguente Venerata Lettera di S. E. Mons. il Card. Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità:

«Eccellenza, all'insigne Maestro della Cappella Sistina e caro Prelato Palermitano, le onori di magnifico ho l'alto onore di manifestarle per l'onore della Santa Sede e l'incremento del Patrio al servizio di Dio, Sua Santità vuole che giunga, nella fausta data di questo 40.º, la Sua Augusta parola di gratitudine e di lode.

Pensa sovrattutto, la Sua Santità, ai sensi commossi, onde le mirabili composizioni ed esecuzioni dell'E. V. valsero, e tuttora valgono, a richiamare e ad elevare le anime a Dio, nell'ambiente sacro... La Cappella Sistina — che più di ogni altro ne gode nella casa del Padre. Lieto di tali frutti l'Augusto Pontefice forma per l'E. V. e per la sua geniale attività tutti i suoi voti e mentre Le invidia la vera delle sacre armonie, Le invidia come pegno di benevolenza l'Apostolica Benedizione. Mi è caro aggiungere, qui le mie più ferventi e ripetute con affetto e con stima di V. E. devotissimo in Gesù Cristo. — Eugenio Card. Pacelli».

La nuova offensiva nazionale in Spagna annunciata dalla stampa straniera, secondo quanto informano i giornali franchisti di stamane, non deve essere attesa prima della metà del prossimo gennaio.

Secondo i giornali del mattino nella Spagna nazionale gli uomini validi delle armi supererebbero il milione di individui. Attualmente prestano servizio nell'esercito 715 mila uomini.

Si apprende da Barcellona che oggi, alle ore 11.45, quindici trimotori nazionali hanno sorvolato e violentemente bombardato, per nove volte di seguito, il villaggio di Barrolo, nella provincia di Tortosa, provocando la distruzione di trentacinque edifici militari.

Si apprende da Barcellona che il villaggio di El Paredo, sede del comando rosso della provincia di Tortosa, è stato sorvolato e bombardato dagli ebrei questa mattina a due riprese.

Secondo voci non confermate, la sede del comando sarebbe stata colpita e tra i venti morti si troverebbe pure il Capo di Stato Maggiore.

La località di El Paredo, sino dall'inizio della guerra civile è completamente priva di popolazione, essendo stata trasformata in un campo di concentramento per materiale bellico e uomini di truppa.

Cronache dell'Impero

ADDIS ABEBA, 17 sera. S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dal Governatore della città e dal suo seguito, si è recata a visitare le scuole medie, ricevuta dal preside

LA GUERRA IN SPAGNA Comandi rossi bombardati dall'aviazione nazionale

PARIGI, 17 sera. La nuova offensiva nazionale in Spagna annunciata dalla stampa straniera, secondo quanto informano i giornali franchisti di stamane, non deve essere attesa prima della metà del prossimo gennaio.

Secondo i giornali del mattino nella Spagna nazionale gli uomini validi delle armi supererebbero il milione di individui. Attualmente prestano servizio nell'esercito 715 mila uomini.

Si apprende da Barcellona che oggi, alle ore 11.45, quindici trimotori nazionali hanno sorvolato e violentemente bombardato, per nove volte di seguito, il villaggio di Barrolo, nella provincia di Tortosa, provocando la distruzione di trentacinque edifici militari.

Si apprende da Barcellona che il villaggio di El Paredo, sede del comando rosso della provincia di Tortosa, è stato sorvolato e bombardato dagli ebrei questa mattina a due riprese.

Secondo voci non confermate, la sede del comando sarebbe stata colpita e tra i venti morti si troverebbe pure il Capo di Stato Maggiore.

La località di El Paredo, sino dall'inizio della guerra civile è completamente priva di popolazione, essendo stata trasformata in un campo di concentramento per materiale bellico e uomini di truppa.

È pervenuta, infatti a S. E. Mons. Lorenzo Perosi la seguente Venerata Lettera di S. E. Mons. il Card. Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità:

«Eccellenza, all'insigne Maestro della Cappella Sistina e caro Prelato Palermitano, le onori di magnifico ho l'alto onore di manifestarle per l'onore della Santa Sede e l'incremento del Patrio al servizio di Dio, Sua Santità vuole che giunga, nella fausta data di questo 40.º, la Sua Augusta parola di gratitudine e di lode.

Pensa sovrattutto, la Sua Santità, ai sensi commossi, onde le mirabili composizioni ed esecuzioni dell'E. V. valsero, e tuttora valgono, a richiamare e ad elevare le anime a Dio, nell'ambiente sacro... La Cappella Sistina — che più di ogni altro ne gode nella casa del Padre. Lieto di tali frutti l'Augusto Pontefice forma per l'E. V. e per la sua geniale attività tutti i suoi voti e mentre Le invidia la vera delle sacre armonie, Le invidia come pegno di benevolenza l'Apostolica Benedizione. Mi è caro aggiungere, qui le mie più ferventi e ripetute con affetto e con stima di V. E. devotissimo in Gesù Cristo. — Eugenio Card. Pacelli».

È dal corpo insegnante. Tanto nelle aule del liceo ginnasio, che in quelle dell'Istituto tecnico, gli alunni hanno improvvisato festose dimostrazioni di simpatia, acclamando a Casa Savoia e al Duce, Fondatore dell'Impero.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, ha visitato quindi le terme Filoa, interessandosi all'ambulatorio per indigeni e al nuovo ambulatorio per nazionali, che disporrà di otto ambienti, tra cui un reparto di medicina generale, un reparto dermatologico, un posto di pronto soccorso.

L'ambulatorio verrà, a completa attrezzatura, posto in atto dal Governatore di Addis Abeba nel centro urbano, tanto a vantaggio dei nazionali quando di stranieri e indigeni.

Per disposizioni e sotto gli auspici della Federazione dei Fasci dello

Confidenze... per gli abbonati vecchi

Intendiamo... vecchi di amicizia, non di età; ce ne saranno certo, molti anche nella primavera della vita.

Tutti hanno ricevuto una circolare col relativo modulo di Conto Corrente Postale.

Noi vorremmo ricordare il dovere di pagare subito l'abbonamento.

Stiamo amici, è vero, e, cogli amici, di solito si fa a confidenza.

Molti pensano: pagherò... domani e l'Amministrazione del giornale aspetta talvolta tutto l'anno... ed ultra questo... incerto domani.

Il contratto di abbonamento è per pagamento anticipato.

Tutti gli altri giornali dopo qualche giorno sospendono la spedizione.

Per questa nostra, benedetta e cristiana, fiducia e confidenza invece l'Amministrazione attende, mesi, preavvisa, avvisa, rinvia poi spicca tratta ai morosi.

E allora si aprono i depositi dei fulmini...

Volete evitare il maltrattamento? Date al nostro Avvenire d'Italia la meritata considerazione che darete a tutti gli altri grandi giornali: riempite il foglio di Conto Corrente e pagate subito.

Per gli abbonati nuovi

Tutti i RR. Parroci. Tutte le Associazioni. Tutti gli amici sono pregati di inviarcene elenchi ed indirizzi di probabili (non... incerti) abbonati.

Noi manderemo il giornale a titolo di saggio per sei giorni ed inviteremo e destineremo a pagare l'abbonamento.

Siamo lieti di comunicare, a proposito di nuovi abbonati, che il lavoro ferre e si concretizza bene.

Dovunque c'è magmatica attività.

E se la fioritura... fruttifica, i nostri amici si preparano a grandi soddisfazioni.

L'AMMINISTRAZIONE

Nereo ed Achilleo, Abate Comendatario di S. Gregorio al Celio.

È da ricordare, inoltre, la grandissima importanza del Barone come uomo politico in quanto che, nella sua qualità di consigliere e confessore di Clemente VIII, ebbe parte notevole, sia diretta che indiretta, in tutti i civili avvenimenti dei suoi tempi.

La Mostra è stata ordinata nel salone costruito dai Borromini per la Biblioteca dell'oratorio.

Il salone, gemma dell'arte barocca, perfettamente conservato nelle linee architettoniche, nella distribuzione dei libri, nell'ammobigliamento, si annida ancora nella forma datagli dal grande architetto nel 1666.

Il materiale della Mostra appartiene, oltre che alla Vallicelliana, anche alle altre Biblioteche del Regno ed è stato disposto con criterio storico-cronologico e diviso in due grandi gruppi il primo dei quali comprende le opere del Cardinale, il secondo il quale raggruppa gli avvenimenti più salienti della vita del Barone.

I gruppi sono stati suddivisi in sezioni: famiglia e luogo di nascita, incontro con S. Filippo, che influì moltissimo sulla sua formazione e sul suo destino, le vite di S. Ambrogio e di S. Gregorio, le note al martirologio, gli annuali, opere delle quali la Vallicelliana possiede gli autografi, i trattati del Barone ed altri storici che si riferiscono alla assoluzione di Enrico IV, Francia; alla questione della Monarchia scita e all'arredo di Venezia; infine le opere minori che chiuderanno la prima parte della Mostra.

Nella prima parte sono stati esposti alcuni documenti riferentisi agli avvenimenti più importanti della vita del Barone e preziosi cimeli proprietà della Congregazione dell'Oratorio fra i quali due ricchissimi paramenti sacri appartenuti al Barone e da lui donati all'una alla Chiesa del suo titolo e l'altro alla Vallicella.

Per completare la Mostra sono stati esposti alcuni tra i più bei codici illuminati della Vallicelliana della quale il Barone fu il primo bibliotecario.

Sulla tomba di Pietro

Do loro accompagnati i Duchi e il seguito si sono soffermati a pregare davanti all'altare del Santissimo Sacramento, a quello della Madonna e, finalmente, davanti alla Confessione che si erge sulla Tomba del Principe degli Apostoli.

Dopo la devota triplice visita i Duchi, col seguito, hanno lasciato il tempio e sono usciti dall'ingresso principale accompagnati da mons. Nardone e dai rappresentanti della Corte Pontificia fino alla pensilina dove hanno preso congedo e sono risaliti in automobile per rientrare al Quirinale.

Nel pomeriggio si è recato a restituire loro la visita l'Em.mo Cardinale Pacelli, Segretario di Stato.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: l'Em.mo sig. Cardinale Rossi Segretario della Congregazione Concistoriale; l'Em.mo sig. Cardinale Tisserant Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale; S. E. Mons. Coquet Vescovo di Tarbes e Lourdes; S. E. Mons. Iacomo Vescovo di Caltanissetta; Mons. Ottaviani assessore della Suprema Sacra Congregazione del Santo Ufficio; il Senatore Giuseppe Godart.

Per la morte di S. E. mons. Archi

Il cordoglio del S. Padre. Appena avvenuta la morte del compianto Eccellentissimo Mons. Alfonso Archi, Arcivescovo di Cesena, l'Em.mo Mons. Card. Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna ne dava annuncio al Santo Padre con lettera indirizzata a S. E. il Card. Pacelli.

Ora l'Em.mo Mons. Segretario di Stato ha fatto pervenire al Card. Nasalli Rocca la seguente lettera: «Em.mo Rev.mo Sig. Mio Oss.mo, La repentina scomparsa del p.issimo Mons. Alfonso Archi, Arcivescovo-Vescovo di Cesena, è stata una dolorosa sorpresa per tutti quanti apprezzavano le sue doti eminenti di zelo e di dottrina.

Il Santo Padre, al Quale partecipò subito la notizia comunicatami dall'Em.mo Mons. Segretario di Stato, insieme con il suo profondo cordoglio, mi palesò ancora una volta la stima che nutreva per il venerato e dotto Prelato.

Tengo ad assicurarLa che ben vedo l'ontieri mi associo a Vostra Eminenza nel suffragare l'anima eletta del lo Scomparso che di certo già gode il frutto delle lunghe fatiche, sostenute con tanta rassegnazione e fede, durante la sua gloriosa terra.

Con i sensi di profondo ossequio Le bacio umilissimamente le mani e mi professo dell'Eminenza Vostra Rev.ma. U.mo dev.mo obb.mo Servitor serv. jr. E. Card. Pacelli».

Una Mostra alla Vallicelliana indetta da S. E. Bottai per il centenario dei card. Cesare Baronio

L'esposizione di preziosi codici alluminati. ROMA, 17 sera. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha indetto nella biblioteca Vallicelliana una Mostra in occasione del IV centenario della nascita dell'illustre storico della Chiesa, Cardinale Cesare Baronio celebre autore degli annuali ecclesiastici, opera di gran mole in 12 volumi nei quali, per la prima volta, con metodo scientifico, egli narra la storia universale e universale della nascita di Cristo al 1198 pubblicandola dal 1588 al 1607.

Il Baronio fu notissimo ai suoi tempi oltre che come erudito anche per le cariche a lui affidate dai Pontefici i quali lo crearono Protomartiro Apostolico bibliotecario di Santa Romana Chiesa, Cardinale col titolo dei Santi

Ondata di gelo 27 sotto zero nei Paesi baltici

RIGA, 17 sera. La temperatura è scesa improvvisamente, durante la notte, nei Paesi baltici.

In alcune località il termometro registra 27 sotto zero.

Si prevede che la temperatura scenderà ancora.

I fiumi ed i laghi sono ghiacciati. Anche il Mar Baltico si va coprendo di ghiacci che ostacolano la navigazione.

Sui monti della Slesia

BRESLAVIA, 17 sera. L'ondata di freddo della Slesia si è sensibilmente aggravata.

Sulle cime delle montagne è stata registrata sottozero la temperatura di 21 gradi sotto zero.

A Napoli, al Reale Teatro Politeama Giacomini, all'Augusta presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, ha debuttato la compagnia giapponese Takarazuka.

L'augurio del Santo Padre a 200 coppie di sposi

CITTA' DEL VATICANO, 17 sera. Nell'udienza generale il Santo Padre ha ammesso alla Sua Augusta presenza circa 200 coppie di sposi novelli e un numero rilevante di altre persone.

Nel discorso Sua Santità si diceva doppiamente lieto di vedere coppie di sposi novelli, così numerose prima di tutto perché è sempre una gioia per il Padre di vedere molti figli; ma poi il momento nel quale li vedeva; anche questo momento aveva una duplice letizia.

Perché venivano a Lui ancora nell'ora del loro santo Matrimonio consacrato col Sacramento istituito per loro da Gesù e poi perché venivano in questi giorni che già risentono della gioia delle Feste del Santo Natale. Oggi a otto saremo alla vigilia del Santo Natale. E quindi impossibile trovarsi insieme senza scambiarsi degli auguri di Santo Natale e il Papa faceva ai cari sposi tutti i Suoi paterni auguri di Buon Natale, non solo di buona fine e di buon principio d'anno, ma sopra tutto di Buon Natale, perché Natale è la festa del Bambino e, innanzi tutto, perché, la loro festa, la festa dei recenti sposi alle soglie di un'avvenire di famiglia e con nel cuore il desiderio che non sia un'avvenire solitario ma bensì rallegrato da altre vite che verranno a fiorire intorno alle loro. La festa del Bambino Gesù per gli sposi deve essere proprio la festa dei bambini da essi desiderati, di quei bambini che il Papa di tutto cuore augurava loro pregando Dio che egli bambino fosse apportatore di Benedizioni.

Ma quei bambini porteranno loro anche delle responsabilità tanto verso la società civile quanto verso la Chiesa stessa e per questo il Papa benediceva quegli sposi e pregava l'Idio perché li aiutasse a rispondere con generosità e con perseveranza alla loro grande responsabilità e aspettativa.

Vitto eccellente - Trattamento signorile - Ogni moderna comodità trovata tutto l'anno nell'HOTEL PENSIONE

VILLA S. CAMILLO di Forte dei Marmi (Lucca)

Teléfono 59-047

Indicissima per ogni età di persone, specie durante il periodo invernale per i pensionati dello Stato. Si usano al Rev.mo Clero speciali attenzioni.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Geliche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-923

Orario continuo (dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 19)

INALATORIO

Via Castiglione 6 p. Tel. 34-541 BOLOGNA

(Aut. Pref. 30546 3-2-31 Bologna)

Quadri per Chiese e Cappelle

Preventivi Gratis

F.lli ALINARI Soc. An.

Via Nazionale 8 - Firenze

Re delle minestre!

SPECIALITA TORTELLINI FOF BERTAGNI

BOLOGNA

Il collaudo in America del dirigibile "K 2,"

NEW YORK, 16 sera. È stato collaudato, con buoni risultati, il nuovo dirigibile "K 2" non rigido.

Il dirigibile porterà a bordo 12 persone. Esso è lungo 246 piedi ed è stato gonfiato con 400 mila piedi cubi di elio.

Da Houston informano che la nave tedesca "Idarvald" ha caricato a bordo botti di acciaio vuote che erano destinate al trasporto di elio.

È questo il segno che la Germania ha rinunciato alla speranza di vedersi cadere l'elio americano per i suoi dirigibili.

FOSFOIODARSIN "SIMONI"

È IL RICOSTITUENTE RAZIONALE PER GLI ELEMENTI CHE LO COMpongONO E PER LA RAPIDA ASSIMILABILITÀ

Se il vostro farmacista è sprovveduto, richiedetelo al Laboratorio FOSFOIODARSIN Padova. La firma nell'esterno di «Simoni» è garanzia.

D. P. Padova 1938-1

IL «PRO FAMILIA»

partecipa a tutti gli amici, abbonati e lettori dell'AVVENIRE D'ITALIA, il quarantesimo anno di sua fondazione, che verrà celebrato nel 1939.

Abbonamenti Italia e Colonia: Anno L. 20,30 Semestre L. 10,30

"GIOIA"

La Rivista settimanale femminile stampata completamente in rotocalco, fondata tre anni fa dalla Gioventù Femminile di A. D. col 1.º Gennaio 1939 passerà a far parte delle edizioni «Pro Familia»

Abbonamenti Italia e Colonia: Anno L. 20,30 Semestre L. 10,30

Agli abbonati dell'AVVENIRE D'ITALIA sui prezzi d'abbonamento si concede il 10 per cento di sconto.

Ordinazioni ed importi alla Casa Editrice «PRO FAMILIA», Casella Postale 955 - MILANO. Conto corrente postale 3-7999

CURA RADICALE SCIATICA, lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro nella **CASA DI CURA BELLATI** in FELTRE (Belluno)

POLTRONA "FRAU" TORINO - Via Tripoli, 25

referite sempre l'autentica **POLTRONA "FRAU"**, che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

Poltrona "Frau"

TORINO - Via Tripoli, 25

referite sempre l'autentica **POLTRONA "FRAU"**, che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

Poltrona "Frau"

TORINO - Via Tripoli, 25

referite sempre l'autentica **POLTRONA "FRAU"**, che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

Poltrona "Frau"

TORINO - Via Tripoli, 25

referite sempre l'autentica **POLTRONA "FRAU"**, che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

Poltrona "Frau"

TORINO - Via Tripoli, 25

referite sempre l'autentica **POLTRONA "FRAU"**, che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

Poltrona "Frau"

TORINO - Via Tripoli, 25

referite sempre l'autentica **POLTRONA "FRAU"**, che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

Fra la vita e il libro

Il Cardinale della Conciliazione

visto dal Ministro d'Italia all'Aja

Aveva una figura che sembrava fatta di macigno: persino nell'ultimo scorcio della vita, quando gli ottant'anni creavano intorno al suo capo come un'aureola di venerazione...



Ma di questa conoscenza da vicino, prolungata fino agli anni estremi, quando già il nome del Cardinale aveva conquistato una popolarità mondiale...

In fondo, come dire di averlo conosciuto? Di averlo visto sì. E poi, un'unica volta. Come è accaduto a milioni di altre persone.

I Patti lateranensi, nella vita e nella opera del Card. Pietro Gasparri, (ora che quei Protocolli stanno per compiere dieci anni le cose si vedono anche meglio) furono come il fastigio di una costruzione monumentale, eretta faticosamente, lentamente, giorno per giorno...

Chi un giorno scriverà la più completa e definitiva biografia del grande collaboratore dell'attuale Pontefice dovrà ricorrere a queste pagine come ad una testimonianza non macchiata.

Non per nulla un sottotitolo della biografia dice «Segretario di Stato e potere prete». E in questo senso il Cardinale si può dire che abbia scritto un'opera di eccellente efficacia apostolica, al di là forse delle stesse intenzioni...

La salma del grande Porporato riposa dal novembre 1934 nel piccolo cimitero di Castel Murato. Sulla Tomba, ch'egli stesso si era fatta preparare, aveva voluto che si incidesse, con il nome e cognome, un versetto del Salmistia...

però per gli italiani che beneficiava annualmente più di 60 mila emigrati. E per gli italiani di Parigi egli costruì anche una chiesa.

Questo stesso amore per l'Italia lo accompagnò nell'ascesa verso le più alte vette gerarchiche.

Col crescere delle responsabilità, con l'essendersi dei doveri, mutarono proporzioni ed espressioni della sua attività: ma non mutò l'animo ch'era quello di un italiano esemplare che, senza venir meno alla delicatezza dei nuovi, eccelsi compiti sovranazionali assunti alla presa di possesso della Segreteria di Stato...

Noi ci siamo ormai abituati ai benefici della Conciliazione che Pio XI ha promosso e voluto tenacemente con il fedele ausilio del suo Segretario di Stato. E avviene a proposito di essa, quasi quasi, in molti, quel che accade di chi si è assuefatto al possesso di un bene e lo considera definitivo.

Il Cardinale Gasparri comprese bene il valore di quegli accordi, nella loro genesi e durante il loro collaudo, anche quando circostanze penose sembravano aprire delle fenditure, degli squarci fatali nel nesso unitivo dei nuovi rapporti fra la Chiesa e l'Italia.

Chi un giorno scriverà la più completa e definitiva biografia del grande collaboratore dell'attuale Pontefice dovrà ricorrere a queste pagine come ad una testimonianza non macchiata.

Ma è soprattutto un lato della personalità di Pietro Gasparri che oggi, alla vigilia del Decennale, attira il nostro interesse, il nostro rispetto, il nostro affettuoso omaggio.

Ora che l'Italia alza il suo grido materno e chiama in Patria i figli che vivono all'estero, è bello constatare come nella sua giovinezza Pietro Gasparri, non più discepolo, ma divenuto maestro in arte di discipline, a Parigi dove gli sembrava di essere quasi in esilio, dedicava le sue cure, le sue energie, i suoi denari non sovrabbondanti all'assistenza dei connazionali che avevano bisogno di una voce e di una mano amica.

La crisi della Francia

Un atto di fede della Gioventù Cattolica

PARIGI, 17 sera (B. F.). — Giorni fa nel Figaro, l'appello rassegnato e pacato di una missione di Difesa dello Spirito, conformemente a una tradizione secolare che gli errori della sua storia recente possono avere oscurato, ma che resta viva nelle profondità dell'anima nazionale.

Il nobile appello in favore della concordia nazionale e gelata pace sociale lanciato dalla Gioventù cattolica francese è certamente conforme a questa tradizione che ha le proprie radici nel glorioso passato cattolico della Francia.

A nome di 400.000 giovani raggruppati secondo le loro professioni e le diverse opere sociali e religiose a cui si dedicano, l'appello rassegnato e pacato di una missione di Difesa dello Spirito, conformemente a una tradizione secolare che gli errori della sua storia recente possono avere oscurato, ma che resta viva nelle profondità dell'anima nazionale.

«Gli avvenimenti recenti — dice fra l'altro l'appello in questione — hanno rivelato la gravità della crisi che la Francia e il mondo attraversano. Più degli altri i giovani sentono pesare su di essi una grave minaccia. La pace di cui hanno bisogno per costruire la propria vita, la pace tra le classi, la pace tra le Nazioni, resta in pericolo.

«Essi credono che la pace sociale può essere fondata soltanto sul totale riconoscimento della dignità umana e della giustizia in ciascuna classe. Essi credono che nulla di solido sarà mai costruito se ogni francese vuol rigettare sugli altri francesi, e ogni classe sulle altre classi, la responsabilità del disordine e della confusione in cui oggi viviamo.

«Adoprando, secondo questo spirito, a trasformare se stessi, a mettere più cristianesimo nella loro propria vita, essi affermano che in ciò soltanto si trova la certezza della fedeltà della Francia alla sua missione.

Il Cardinale Gasparri comprese bene il valore di quegli accordi, nella loro genesi e durante il loro collaudo, anche quando circostanze penose sembravano aprire delle fenditure, degli squarci fatali nel nesso unitivo dei nuovi rapporti fra la Chiesa e l'Italia.

L'eliminazione degli ebrei dai ranghi dei bersaglieri d'Italia

ROMA, 17 sera Il Comandante del Reggimento Bersaglieri d'Italia «Alessandro Lamarca» ha impartito disposizioni ai comandi dipendenti perché siano eliminati dai ranghi gli iscritti di razza ebraica.

La salma del grande Porporato riposa dal novembre 1934 nel piccolo cimitero di Castel Murato. Sulla Tomba, ch'egli stesso si era fatta preparare, aveva voluto che si incidesse, con il nome e cognome, un versetto del Salmistia, col più semplice «qui giace» e un supplice «Pregate per lui».

Quando accolse i Sovrani in Vaticano, e quando, per conto del Pontefice, restituì la visita in Quirinale, il Re lo insignì dell'onorificenza italiana più augusta.

Che cosa pensava il piccolo pastorello di Capovallazza, divenuto cugino del Re, quando ebbe tra le mani l'astuccio azzurro del Collare dell'Annunziata?

Forse in un riflesso fulmineo, gli apparve — remoto agli occhi come quando si guarda un panorama col binocolo rovesciato, ma sempre vicino al cuore — il modesto santuario di Macereto dove, dinanzi all'immagine della Madonna, erano finite tutte, come altrettanti ex voto, le sue cento decorazioni d'ogni Ordine. Placche e croci e stelle.

Egidio Cabianca

TIENE. «I canti di Natale». Secolare tradizione popolare che si chiama «Cantar la Nina».

E' una tradizione di cui non si sa l'epoca d'origine. Qualcuno che se ne intende di musica popolare, fa risalire, il tema, al Trecento.

I versi, in dialetto, raccontano la vita di Cristo dalla Nascita alla Morte. Una ragazza canta, salita sui rami dell'albero, la sua strofa e il coro la ripete.

Il motivo musicale è semplice, ma ha una sua particolare espressione nostalgica, che fa navigare il pensiero nei tempi lontani e lo spirito è subito preso e dominato da un desiderio di pace. Si spiega così la costanza e l'attaccamento del popolo a questa tradizione.

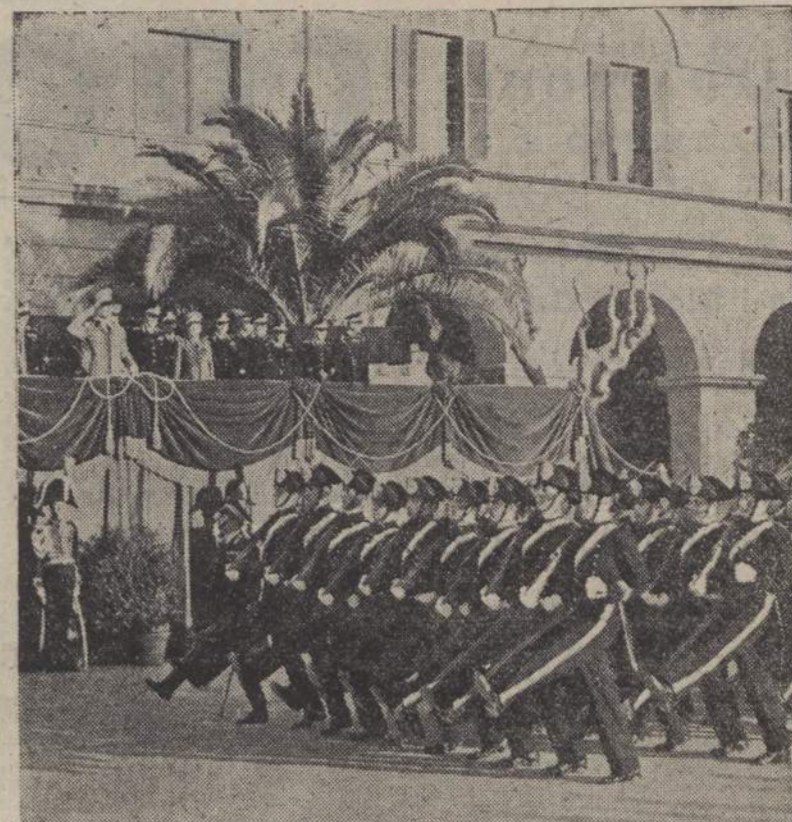
La disorganizzazione dell'economia sovietica

ROMA, 17 sera Secondo dati pubblicati dallo stesso organo del Commissariato dell'Industria pesante sovietica, il piano di produzione del petrolio si è chiuso, nel secondo semestre di quest'anno, con risultati nettamente deficitari. A fine novembre il programma delle perforazioni risultava attuato solo nella misura del 70 per cento del previsto: delle 2.330 sonde — andonate che dovevano essere rigenerate nel 1938, appena 911 sono state rimesse in esercizio.

Il Pester Lloyd di Budapest, annunciando le condizioni interne dell'Unione sovietica mette in rilievo che i tre più importanti ceti della società, e cioè il corpo degli ufficiali, la classe degli intellettuali e la gioventù, attraverso, da qualche anno, una nuova crisi, la quale sta a dimostrare che il sistema nervoso del popolo è debole ed ha scarsa capacità di resistenza.

Epidemia di tifo in Bulgaria

SOFIA, 17 sera Nel villaggio di Tikovo, presso Ihtiman, è scoppiata una epidemia di tifo, sono già stati segnalati 61 casi.



Sfilata degli Allievi Carabinieri a Roma davanti al Principe Umberto

Il bilancio ventennale dell'assistenza ai mutilati e invalidi di guerra

ROMA, 17 sera Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia l'on. Ruggero Romano, Commissario governativo dell'O. N. Mutilati, il quale ha riferito sulla attività svolta e sulle fondamentali direttive che durante il periodo della sua straordinaria gestione gli sono state di orientamento e di guida.

«Essi credono che la pace sociale può essere fondata soltanto sul totale riconoscimento della dignità umana e della giustizia in ciascuna classe. Essi credono che nulla di solido sarà mai costruito se ogni francese vuol rigettare sugli altri francesi, e ogni classe sulle altre classi, la responsabilità del disordine e della confusione in cui oggi viviamo.

«Adoprando, secondo questo spirito, a trasformare se stessi, a mettere più cristianesimo nella loro propria vita, essi affermano che in ciò soltanto si trova la certezza della fedeltà della Francia alla sua missione.

L'eliminazione degli ebrei dai ranghi dei bersaglieri d'Italia

ROMA, 17 sera Il Comandante del Reggimento Bersaglieri d'Italia «Alessandro Lamarca» ha impartito disposizioni ai comandi dipendenti perché siano eliminati dai ranghi gli iscritti di razza ebraica.

La salma del grande Porporato riposa dal novembre 1934 nel piccolo cimitero di Castel Murato. Sulla Tomba, ch'egli stesso si era fatta preparare, aveva voluto che si incidesse, con il nome e cognome, un versetto del Salmistia, col più semplice «qui giace» e un supplice «Pregate per lui».

Quando accolse i Sovrani in Vaticano, e quando, per conto del Pontefice, restituì la visita in Quirinale, il Re lo insignì dell'onorificenza italiana più augusta.

Che cosa pensava il piccolo pastorello di Capovallazza, divenuto cugino del Re, quando ebbe tra le mani l'astuccio azzurro del Collare dell'Annunziata?

Forse in un riflesso fulmineo, gli apparve — remoto agli occhi come quando si guarda un panorama col binocolo rovesciato, ma sempre vicino al cuore — il modesto santuario di Macereto dove, dinanzi all'immagine della Madonna, erano finite tutte, come altrettanti ex voto, le sue cento decorazioni d'ogni Ordine. Placche e croci e stelle.

Egidio Cabianca

TIENE. «I canti di Natale». Secolare tradizione popolare che si chiama «Cantar la Nina».

E' una tradizione di cui non si sa l'epoca d'origine. Qualcuno che se ne intende di musica popolare, fa risalire, il tema, al Trecento.

I versi, in dialetto, raccontano la vita di Cristo dalla Nascita alla Morte. Una ragazza canta, salita sui rami dell'albero, la sua strofa e il coro la ripete.

Il motivo musicale è semplice, ma ha una sua particolare espressione nostalgica, che fa navigare il pensiero nei tempi lontani e lo spirito è subito preso e dominato da un desiderio di pace. Si spiega così la costanza e l'attaccamento del popolo a questa tradizione.

ed integratore dello Stato prova l'efficacia, concreta ed unitaria attuazione col ridurre al minimo le richieste non soddisfatte o soverchianti i compiti ed i doveri della solidarietà nazionale. Posto in rilievo come le spese obbligatorie inerenti all'assistenza sanitaria (contributi per assistenza medico-chirurgica, malattie tropicali, ricoveri in ospedali specializzati, sanatori, cure fisioterapiche e balneoterapie, ecc.) — abbiamo raggiunto la cifra di 13 milioni e 500 mila lire, delle quali oltre 4 milioni per assistenza ortopedica e protetica ai mutilati più gravi, bisognosi di protesi, i quali, potendosi cifrare a 50.000, sono la più visibile espressione della sua azione di solidarietà e di tutela nel vasto disegno rivolto a restituire all'attività produttiva della Nazione tutte le energie.

Nel campo dell'assistenza sanitaria l'aver armonizzato le particolari forme di assistenza sanitaria degli invalidi con gli istituti di assistenza di previdenza che il Regime ha potenziato o fondato a protezione ed a difesa della razza, ha consentito senza dispersione di energie e di mezzi di porre fine ad ogni incertezza nei riguardi delle attribuzioni demandate all'Opera e di quelle attribuite agli Enti comunali di assistenza che per le infermità diverse da quelle di guerra sono oggi chiamati ad integrare l'assistenza sanitaria gratuita agli invalidi ed ai singoli componenti delle loro famiglie con tutte le forme di assistenza specifica (profilattica, curativa, sociale), secondo le rispettive competenze.

Circoscritta l'azione dell'Opera nella triplice forma sanitaria, ortopedica, protetica, agli esiti di fertili lezioni ed infermità di guerra, predati chiaramente i soggetti del diritto, le forme ed i limiti dell'assistenza, l'intervento protettivo

Il totale assorbimento della mano d'opera invalida nelle molteplici branche dell'attività produttiva della Nazione, mediante la sapiente applicazione dell'invalido a quelle mansioni ove gli è possibile il rendimento normale, è un'altra delle grandi vittorie che il Regime fascista è già sul punto di conseguire.

Nei riguardi delle altre forme di assistenza demandate all'Opera, il Commissario ha posto in luce come siano stati stipulati 2990 contratti di mutui agrari, per l'ammontare di 80 milioni di lire, con il concorso dell'Opera nel pagamento degli interessi per la cifra di lire 660.000 all'anno e con la possibilità di accogliere un altro migliaio di domande.

Per la costituzione delle case economiche per i mutilati ed invalidi di guerra, il contributo annuo dell'Opera ammonta a L. 980.418,75. Le Cooperative fanno capo all'apposito Ente edilizio Case mutilati che ha ottimamente assolto il suo compito. Risultano a tutt'oggi, costruiti 3000 appartamenti con circa 21.500 vani al costo medio di lire 8000 al vano.

Per le «Case dei mutilati», già costruite nelle città di Cuneo, Firenze, Imperia, Ivrea, Lucca, Macerata, Modena, Pisa, Reggio, Emilia, Sondrio, Siracusa, Spezia, Trieste, Trapani, Verona, e Vicenza, l'O. N. I. G. ha contribuito con mezzi ordinari di bilancio, per la somma di lire 2.061.462. Sono state anche ultimate e godranno prossimamente del contributo dell'O. N. I. G. le «Case dei mutilati» di Ancona, Bari, Catania, Genova, Livorno, Palermo, Pistoia, per la somma di altre lire 1.216.000. Sono in via di costruzione le case dei mutilati di Ascoli Piceno, Napoli, Nuoro, Piacenza, Potenza, Ragusa, Salerno, Udine.

Il Commissario governativo ha infine trattato dell'assistenza facoltativa rispetto alla quale acquista particolare importanza il criterio di distribuzione compiuto attraverso un lavoro quotidiano di selezione e di comparazione dei singoli effettivi bisogni rapportati alle effettive benemerite di guerra.

Mentre le rappresentanze provinciali hanno provveduto per gli indigenti, a speciali sovvenzioni alimentari, per un complessivo di lire 1.300.000, la sede centrale al 10 dicembre corr. ha accolte 4484 domande di invalidi bisognosi per complessive lire 659.450; 4705 domande di invalidi con famiglie numerose per lire 780.695; ha concesso 2282 sussidi ad orfani di invalidi morti in dipendenza della

invalidità, per lire 353.970; ed 858 sussidi a famiglie di invalidi defunti, per lire 167.500. A ricordo del ventennale della Vittoria, è stato dato un particolare segno di attenzione a 507 mutilati di guerra bisognosi aventi dai 9 ai 15 figli, per un complessivo ammontare di lire 250.000; sono state pure conferite 150 borse di studio ad orfani di mutilati ed invalidi che, frequentando le scuole medie, hanno riportato negli scrutini finali non meno di 7 decimi per ogni materia, per un complessivo ammontare di lire 300.000.

A conclusione della sua relazione, il Commissario governativo, dopo aver segnalato lo spirito di dedizione al dovere con il quale i funzionari dell'Opera del centro e della provincia — nella quasi totalità mutilati ed invalidi di guerra — assolvono alla loro nobile missione e dopo aver reso omaggio all'efficienza e pronta collaborazione incontrata presso la Presidenza del Consiglio, ha sottoposto alla approvazione del Duce il bilancio di previsione per il prossimo anno.

Il Duce ha elogiato vivamente l'on. Romano per l'opera svolta.

La vita di Benvenuto Cellini

In lingua lettone RIGA, 17 sera Sotto la presidenza del dott. Ulmanis, Presidente della Repubblica di Lettonia, si è riunito il Consiglio del Fondo di Cultura, che ha assegnato, tra l'altro, la somma di 8000 lire per una traduzione, in lingua lettone, della vita di Benvenuto Cellini.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 9.15: Trasmissione per i militari. 10: L'ora dell'Agricoltura. 11: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.30: Musiche richieste dagli ascoltatori. 15.30: Cronaca del secondo tempo di una partita di Calcio, Divisione Nazionale, Serie A. 16.15: Cronaca dall'Ippodromo d'Inverno. 17.15: Notizie sportive. 18.15: BOLZANO - ROMA I - BOLOGNA - BOLOGNA - ROMA I - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI. 19: Dal Teatro Adriano: «Concerto sinfonico-vocale». Orchestra-Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretta da Bernardino Molinari. 20.15: Melodie popolari italiane. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II. 20.30: Dischi. 21: Il sinfonismo italiano contemporaneo: Secondo concerto diretto dal M.o Armando La Rosa Parodi. 22.15 (centrali): Conferenza dell'on. Franco Chiarantini: «Colonia italiana nel Gebel cirenaico». FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (6da ultracorta). 23: Dal Comune di Bologna: «La Gioconda» melodramma in quattro atti di Totò Giacobbe. Musica di Amilcare Ponchielli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ferruccio Caluso. Maestro del coro: F. Milani. 19: Canzoni della gioventù. Coro di voci bianche diretto dal M.o Achille Consoli. 20.30: Orchestra ritmica. 21.30 circa: Orchestra d'archi.

La radio di domani

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 9.45-10.15: Trasmissioni musicali dedicate alle Scuole Medie. 10.30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari. Orchestra Lotti. 11.30: Dischi. 16-16.38: Lezioni per allievi marconisti. 16.40: La camerata del Ballata e delle Piccole Italiane. 17.15: Concerto. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II. 19.10: Dischi. 19.30: Dischi. 21: Concerto della pianista Ely Ney. FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (6da ultracorta). 19: Musica varia - «Asterischi e curiosità». 19.30: Orchestra a spicco del Dopolavoro Provinciale di Siena. 20.30: Sinfonia di opere teatrali dal M.o Francesco Molinari Pradelli. 21.30: Musica da concerto. PROGRAMMI DELL'ESTERO 19.30: «30.10». Firenze: «Hansel e Gretel», opera in tre atti di «J. G. Brüll», — 22.30: Concerto di musica italiana.

I corsi di italiano inaugurati a Lisbona

LISBONA, 17 sera Con un discorso dell'on. Basile sul tema «Elica ed estetica dell'Italia odierna», ha avuto luogo l'inaugurazione dei corsi di italiano all'Istituto italiano di cultura di questa capitale, cui sono iscritti circa 450 portoghesi. Alla manifestazione erano presenti il R. Ministro d'Italia con tutto il personale della Legazione, del Consolato e del Fascio. Vi assistevano inoltre un rappresentante del ministero dell'Educazione nazionale, il rettore dell'Università di Lisbona, personalità di alta cultura e grande folla di italiani e portoghesi. Dopo l'on. Basile ha parlato brevemente il ministro d'Italia e quindi il direttore dell'Istituto, prof. B. Zorzi. E' seguito il prof. Cordeiro Ramos il quale ha recato il saluto del ministro dell'Educazione Nazionale ed ha reso omaggio al Duce, condottiero di popoli, che personifica le più alte e nobili qualità del vero uomo di Stato. Successivamente l'on. Basile ha tenuto alla radio governativa «Emmissione Nazionale», un'intervista radiofonica sulle relazioni culturali e spirituali tra l'Italia e Portogallo. Il R. Ministro d'Italia ha offerto alla Legazione un pranzo cui sono intervenute alcune personalità del mondo culturale portoghese.

Le direttive del Duce al Podestà di Addis Abeba

ROMA, 17 sera La Gazzetta Ufficiale in data odierna pubblica il decreto legge che costituisce il nuovo governo dello Stato e sopprime il Governatorato di Addis Abeba. Con provvedimento in corso il fascista dott. Carlo Boidi, deputato al parlamento, già comandante di compagnia nel battaglione universitario «Curtatone e Montanara» durante la campagna italo-etiopica, viene nominato Podestà di Addis Abeba. Il Duce presente il sottosegretario di Stato per l'Africa italiana, ha ricevuto il camerata Boidi, al quale ha impartito le direttive per il pronto rinnovamento e sviluppo della capitale dell'Africa Orientale Italiana. (Stefani).

Il gen. Bollati ricevuto dal Duce

ROMA, 17 sera Il Duce ha ricevuto il generale Ambrogio Bollati che gli ha fatto gradito omaggio del suo libro Gli italiani nelle armate napoleoniche.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

S. E. l'Arcivescovo fra i Giovani Cattolici

S. E. Mons. Arcivescovo, stamane alle 10, nella sala di via Treppo, distribuisce i premi agli Aspiranti Capi della Federazione Giovanile...

Unione Uomini Cattolici Comunicato

Dalla sera del 13 alla mattina del 17 gennaio p. v. si terrà il secondo corso di Esercizi Spirituali. Quota L. 35; ambienti riscaldati. Si ricorda, che ogni Associazione deve mandare almeno un socio agli Esercizi.

Scuola di cultura cattolica

Questa sera, alle 17,30, nella sala di via Treppo, il chiar. prof. G. Perale del Liceo Foscarini di Venezia parlerà del « Fascino della montagna ». Ingresso libero.

Chiusura delle 40 ore e Novena di Natale alle Grazie

Oggi si chiuderanno alla Basilica delle Grazie le solenni Quarant'ore con Messa solenne alle ore 10 e Processione nell'interno della Basilica. Alle 17 ora di Adorazione di chiusura con Vespri, discorso, canto del « Missus Benedictus Eucaristica. Officiaria l'illmo e revmo mons. Luigi Quaragnone, Vicario Generale.

Per la Giornata della madre e del fanciullo

Il 24 dicembre, vigilia del Santo Natale, sarà celebrata la giornata della Madre e del Fanciullo. La mattina del 23 dicembre, i Podestà converranno nel palazzo della Provincia, dove riceveranno i premi demografici e il Presidente della Federazione O.N.M.I. da relazione dell'attività del 1938.

Riunione delle Casse rurali

Presso la sede dell'ente di Zona ieri ha avuto luogo una importante riunione delle Casse rurali maggiori del Friuli. Erano rappresentati 10 casse e altre sei avevano giustificato l'assenza e inviata la loro adesione. Il dottor rag. F. Barbina, Fiduciario provinciale dell'ente, ha fatto una dettagliata relazione sulle situazioni delle casse della Provincia, rilevando un generale miglioramento. Fra l'altro, ha riferito che al 30 giugno 1938 le casse rurali avevano depositato in risparmio ben L. 10.678.343 lire.

L'Arte del Tintoretto

Venerdì sera, davanti a un distinto uditorio, nell'aula dell'Istituto Tecnico, il prof. cav. C. Someda di Marco illustrò l'opera del Tintoretto. Dimostrò quanto essa si distaccava dalla contemporanea per drammaticità e per profondità senso religioso.

Sperano andare in A. O. I. I.

Gli assistiti Gasparutti Giusti e Visentini Vittorio di S. Giovanni al Natone, volendo andare in A. O. I. avevano messo nelle mani di tale Turco Casimiro di Padova le loro speranze e L. 3000. Finalmente si sono accorti di essere truffati dal Turco.

La Pesca di Natale

In piazza del Duomo si prepara la grande Pesca di Natale per le famiglie povere. Il Comitato ha sede nella casa al n. 7. Ivi si dirigano le offerte e i doni.

Importazione prodotti vinicoli e liquorosi

Il Sindacato Commerciali Vino e Prodotti Affini comunica, che presso gli Uffici dell'Unione le Ditte potranno prendere visione degli elenchi relativi alla ripartizione dei contingenti, d'importazione di prodotti vinicoli e liquorosi per le Valute per il 20 semestre 1938.

La conferenza di Battista Pellegrini

Ieri sera, alle ore 21, nella sala della Casa del Littorio, Battista Pellegrini parlò sul tema « Il Commercio e l'Autorità nel Friuli ». Numeroso e distinto era l'uditorio, tra cui le Autorità.

Furti

I soliti abili lestofanti hanno rubato un traliccio a Bertossi Domenico di Udine, e le biciclette a Zanetti Gemma e Paron G. di Udine ed a Mizza Giuseppe di Lusevera.

COLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category and Value. Includes Nati (21), Morti (4), Matrimoni (11).

Stato Civile

Nati (legittimi): Cristofoli Luciana di Nino, Gomboso Danilo di Natale, Tonutti Luciano di Costantino, Rizzi Ferdinando di Guerrino, Aiello Mario di Gennaro, Russo Mariacarla di Pietro.

Onoranze funebri alla veneranda signora Ràdina Somma

In Cussignacco nella mattinata di ieri sono stati celebrati solenni funerali alla Salma della compianta signora Giuditta Radina Somma.

Il tesoretto è sparito!

Argnani Giovanni di Udine, via del Cotofoglio, aveva risparmiato L. 250 che teneva nascoste in un cassetto. Ora voleva farsi un vestito nuovo, perciò ricorse al tesoretto. Amaro sorpresa, esso era sparito! Il furto è stato denunciato ai RR. CC.

Beneficenza Società S. Vincenzo alla Conferenza del Carmine

— I figli Umberto e Giuseppe Rolatti per la morte del Padre offrono L. 200. — In morte del dottor Eligio Donatis, dott. Giovanni e Italia Provisi L. 10.

Trattoria Comunale

Oggi 18. — Mattina: Pasta al sugo Pastina in brodo - Vitello arrosto - Con torni.

In Tribunale

Job Leonardo di S. Daniele, imputato di aver venduto carte da gioco senza la necessaria licenza, è condannato alla multa di L. 1200 di multa. — Bortolo Paolino di Torreano di Cliviale, avendo distillata grappa clandestinamente e di aver frodato l'imposta per L. 259, è stato condannato alla reclusione di mesi 2 e alla multa di L. 1000 e all'ammondina di lire 520.

La serata musicale al "Puccini"

Ieri sera al Puccini si è svolto il grande allenamento musicale del Coro triestino. Un pubblico numeroso è intervenuto a tale manifestazione organizzata dagli Amici della Musica. I cori hanno eseguito musica del 500 e del Palestrina e diversi altri motetti del Maestro Jllberg. Gli intervenuti si sono vivamente interessati della perfetta esecuzione e alla fine hanno tributato grandi applausi agli esecutori.

Sport

La decima fatica del Campionato di I Divisione

(Ad) La decima giornata del campionato presenta le quattordici rivalità pronte a dare battaglia aperta alle rispettive antagoniste. Siamo giunti alla nuova fatica dopo un cammino pieno di sorprese, per cui le emozioni non ottengono più il loro effetto.

La Pesca di Natale

In piazza del Duomo si prepara la grande Pesca di Natale per le famiglie povere. Il Comitato ha sede nella casa al n. 7. Ivi si dirigano le offerte e i doni.

Importazione prodotti vinicoli e liquorosi

Il Sindacato Commerciali Vino e Prodotti Affini comunica, che presso gli Uffici dell'Unione le Ditte potranno prendere visione degli elenchi relativi alla ripartizione dei contingenti, d'importazione di prodotti vinicoli e liquorosi per le Valute per il 20 semestre 1938.

La conferenza di Battista Pellegrini

Ieri sera, alle ore 21, nella sala della Casa del Littorio, Battista Pellegrini parlò sul tema « Il Commercio e l'Autorità nel Friuli ». Numeroso e distinto era l'uditorio, tra cui le Autorità.

Furti

I soliti abili lestofanti hanno rubato un traliccio a Bertossi Domenico di Udine, e le biciclette a Zanetti Gemma e Paron G. di Udine ed a Mizza Giuseppe di Lusevera.

Pure il S. Daniele non dovrebbe smentire a regolare il Postumia.

Ma abili L'undici delle Grazie è reduce da una clamorosa vittoria sullo Spilimbergo, per cui le apprensioni dei « diavoli rossi » si accentano.

Portogruaro

Corso di predicazione a S. Agnese Domani sera, alle ore 7, nella parrocchiale di S. Agnese, avrà inizio il corso di Predicazione, in preparazione alle Sante Peste Natalizie.

Udinese-Marzotto (Campo Moretti, ore 14,30)

(a. c.) Nel campo sportivo locale vibrante è attesa per l'incontro di calcio odierno fra le squadre Udinese e Marzotto-Valiseno.

Pordenone in cifre

Movimento demografico del Comune dal 9 al 15 dicembre: nati vivi maschi 3 - femmine 5; totale 8 - nati morti nessuno - matrimoni 2 - Morti 5 dei quali uno appartenente ad altro comune.

Prossima ripresa della filodrammatica all'Oratorio

Dopo il successo della prima recita data la sera dell'8 corrente, la Filodrammatica dell'Oratorio annuncia la seconda rappresentazione per il 20.30 di lunedì 26 dicembre, seconda festa di Natale. La serata sarà dedicata ai genitori i quali avranno così modo di constatare tutta la preziosa collaborazione che nel loro compito educativo trovano nell'istituzione di Don Bosco dove i figli crescono sani nello spirito e ritmano le migliori energie nelle migliori competizioni culturali e sportive.

Beneficenza Società S. Vincenzo alla Conferenza del Carmine

— I figli Umberto e Giuseppe Rolatti per la morte del Padre offrono L. 200. — In morte del dottor Eligio Donatis, dott. Giovanni e Italia Provisi L. 10.

Trattoria Comunale

Oggi 18. — Mattina: Pasta al sugo Pastina in brodo - Vitello arrosto - Con torni.

In Tribunale

Job Leonardo di S. Daniele, imputato di aver venduto carte da gioco senza la necessaria licenza, è condannato alla multa di L. 1200 di multa. — Bortolo Paolino di Torreano di Cliviale, avendo distillata grappa clandestinamente e di aver frodato l'imposta per L. 259, è stato condannato alla reclusione di mesi 2 e alla multa di L. 1000 e all'ammondina di lire 520.

La serata musicale al "Puccini"

Ieri sera al Puccini si è svolto il grande allenamento musicale del Coro triestino. Un pubblico numeroso è intervenuto a tale manifestazione organizzata dagli Amici della Musica. I cori hanno eseguito musica del 500 e del Palestrina e diversi altri motetti del Maestro Jllberg. Gli intervenuti si sono vivamente interessati della perfetta esecuzione e alla fine hanno tributato grandi applausi agli esecutori.

Sport

La decima fatica del Campionato di I Divisione

(Ad) La decima giornata del campionato presenta le quattordici rivalità pronte a dare battaglia aperta alle rispettive antagoniste. Siamo giunti alla nuova fatica dopo un cammino pieno di sorprese, per cui le emozioni non ottengono più il loro effetto.

La Pesca di Natale

In piazza del Duomo si prepara la grande Pesca di Natale per le famiglie povere. Il Comitato ha sede nella casa al n. 7. Ivi si dirigano le offerte e i doni.

Importazione prodotti vinicoli e liquorosi

Il Sindacato Commerciali Vino e Prodotti Affini comunica, che presso gli Uffici dell'Unione le Ditte potranno prendere visione degli elenchi relativi alla ripartizione dei contingenti, d'importazione di prodotti vinicoli e liquorosi per le Valute per il 20 semestre 1938.

La conferenza di Battista Pellegrini

Ieri sera, alle ore 21, nella sala della Casa del Littorio, Battista Pellegrini parlò sul tema « Il Commercio e l'Autorità nel Friuli ». Numeroso e distinto era l'uditorio, tra cui le Autorità.

Furti

I soliti abili lestofanti hanno rubato un traliccio a Bertossi Domenico di Udine, e le biciclette a Zanetti Gemma e Paron G. di Udine ed a Mizza Giuseppe di Lusevera.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Corso di predicazione a S. Agnese Domani sera, alle ore 7, nella parrocchiale di S. Agnese, avrà inizio il corso di Predicazione, in preparazione alle Sante Peste Natalizie.

Udinese-Marzotto (Campo Moretti, ore 14,30)

(a. c.) Nel campo sportivo locale vibrante è attesa per l'incontro di calcio odierno fra le squadre Udinese e Marzotto-Valiseno.

Pordenone in cifre

Movimento demografico del Comune dal 9 al 15 dicembre: nati vivi maschi 3 - femmine 5; totale 8 - nati morti nessuno - matrimoni 2 - Morti 5 dei quali uno appartenente ad altro comune.

Prossima ripresa della filodrammatica all'Oratorio

Dopo il successo della prima recita data la sera dell'8 corrente, la Filodrammatica dell'Oratorio annuncia la seconda rappresentazione per il 20.30 di lunedì 26 dicembre, seconda festa di Natale. La serata sarà dedicata ai genitori i quali avranno così modo di constatare tutta la preziosa collaborazione che nel loro compito educativo trovano nell'istituzione di Don Bosco dove i figli crescono sani nello spirito e ritmano le migliori energie nelle migliori competizioni culturali e sportive.

Beneficenza Società S. Vincenzo alla Conferenza del Carmine

— I figli Umberto e Giuseppe Rolatti per la morte del Padre offrono L. 200. — In morte del dottor Eligio Donatis, dott. Giovanni e Italia Provisi L. 10.

Trattoria Comunale

Oggi 18. — Mattina: Pasta al sugo Pastina in brodo - Vitello arrosto - Con torni.

In Tribunale

Job Leonardo di S. Daniele, imputato di aver venduto carte da gioco senza la necessaria licenza, è condannato alla multa di L. 1200 di multa. — Bortolo Paolino di Torreano di Cliviale, avendo distillata grappa clandestinamente e di aver frodato l'imposta per L. 259, è stato condannato alla reclusione di mesi 2 e alla multa di L. 1000 e all'ammondina di lire 520.

La serata musicale al "Puccini"

Ieri sera al Puccini si è svolto il grande allenamento musicale del Coro triestino. Un pubblico numeroso è intervenuto a tale manifestazione organizzata dagli Amici della Musica. I cori hanno eseguito musica del 500 e del Palestrina e diversi altri motetti del Maestro Jllberg. Gli intervenuti si sono vivamente interessati della perfetta esecuzione e alla fine hanno tributato grandi applausi agli esecutori.

Sport

La decima fatica del Campionato di I Divisione

(Ad) La decima giornata del campionato presenta le quattordici rivalità pronte a dare battaglia aperta alle rispettive antagoniste. Siamo giunti alla nuova fatica dopo un cammino pieno di sorprese, per cui le emozioni non ottengono più il loro effetto.

La Pesca di Natale

In piazza del Duomo si prepara la grande Pesca di Natale per le famiglie povere. Il Comitato ha sede nella casa al n. 7. Ivi si dirigano le offerte e i doni.

Importazione prodotti vinicoli e liquorosi

Il Sindacato Commerciali Vino e Prodotti Affini comunica, che presso gli Uffici dell'Unione le Ditte potranno prendere visione degli elenchi relativi alla ripartizione dei contingenti, d'importazione di prodotti vinicoli e liquorosi per le Valute per il 20 semestre 1938.

La conferenza di Battista Pellegrini

Ieri sera, alle ore 21, nella sala della Casa del Littorio, Battista Pellegrini parlò sul tema « Il Commercio e l'Autorità nel Friuli ». Numeroso e distinto era l'uditorio, tra cui le Autorità.

Furti

I soliti abili lestofanti hanno rubato un traliccio a Bertossi Domenico di Udine, e le biciclette a Zanetti Gemma e Paron G. di Udine ed a Mizza Giuseppe di Lusevera.

Portogruaro

Corso di predicazione a S. Agnese Domani sera, alle ore 7, nella parrocchiale di S. Agnese, avrà inizio il corso di Predicazione, in preparazione alle Sante Peste Natalizie.

Udinese-Marzotto (Campo Moretti, ore 14,30)

(a. c.) Nel campo sportivo locale vibrante è attesa per l'incontro di calcio odierno fra le squadre Udinese e Marzotto-Valiseno.

Pordenone in cifre

Movimento demografico del Comune dal 9 al 15 dicembre: nati vivi maschi 3 - femmine 5; totale 8 - nati morti nessuno - matrimoni 2 - Morti 5 dei quali uno appartenente ad altro comune.

Prossima ripresa della filodrammatica all'Oratorio

Dopo il successo della prima recita data la sera dell'8 corrente, la Filodrammatica dell'Oratorio annuncia la seconda rappresentazione per il 20.30 di lunedì 26 dicembre, seconda festa di Natale. La serata sarà dedicata ai genitori i quali avranno così modo di constatare tutta la preziosa collaborazione che nel loro compito educativo trovano nell'istituzione di Don Bosco dove i figli crescono sani nello spirito e ritmano le migliori energie nelle migliori competizioni culturali e sportive.

Beneficenza Società S. Vincenzo alla Conferenza del Carmine

— I figli Umberto e Giuseppe Rolatti per la morte del Padre offrono L. 200. — In morte del dottor Eligio Donatis, dott. Giovanni e Italia Provisi L. 10.

Trattoria Comunale

Oggi 18. — Mattina: Pasta al sugo Pastina in brodo - Vitello arrosto - Con torni.

In Tribunale

Job Leonardo di S. Daniele, imputato di aver venduto carte da gioco senza la necessaria licenza, è condannato alla multa di L. 1200 di multa. — Bortolo Paolino di Torreano di Cliviale, avendo distillata grappa clandestinamente e di aver frodato l'imposta per L. 259, è stato condannato alla reclusione di mesi 2 e alla multa di L. 1000 e all'ammondina di lire 520.

La serata musicale al "Puccini"

Ieri sera al Puccini si è svolto il grande allenamento musicale del Coro triestino. Un pubblico numeroso è intervenuto a tale manifestazione organizzata dagli Amici della Musica. I cori hanno eseguito musica del 500 e del Palestrina e diversi altri motetti del Maestro Jllberg. Gli intervenuti si sono vivamente interessati della perfetta esecuzione e alla fine hanno tributato grandi applausi agli esecutori.

Sport

La decima fatica del Campionato di I Divisione

(Ad) La decima giornata del campionato presenta le quattordici rivalità pronte a dare battaglia aperta alle rispettive antagoniste. Siamo giunti alla nuova fatica dopo un cammino pieno di sorprese, per cui le emozioni non ottengono più il loro effetto.

La Pesca di Natale

In piazza del Duomo si prepara la grande Pesca di Natale per le famiglie povere. Il Comitato ha sede nella casa al n. 7. Ivi si dirigano le offerte e i doni.

Importazione prodotti vinicoli e liquorosi

Il Sindacato Commerciali Vino e Prodotti Affini comunica, che presso gli Uffici dell'Unione le Ditte potranno prendere visione degli elenchi relativi alla ripartizione dei contingenti, d'importazione di prodotti vinicoli e liquorosi per le Valute per il 20 semestre 1938.

La conferenza di Battista Pellegrini

Ieri sera, alle ore 21, nella sala della Casa del Littorio, Battista Pellegrini parlò sul tema « Il Commercio e l'Autorità nel Friuli ». Numeroso e distinto era l'uditorio, tra cui le Autorità.

Furti

I soliti abili lestofanti hanno rubato un traliccio a Bertossi Domenico di Udine, e le biciclette a Zanetti Gemma e Paron G. di Udine ed a Mizza Giuseppe di Lusevera.

Alle Giunte diocesane

Nella vostra Assemblea diocesana In ogni adunanza ordinaria o straordinaria Parrocchiale o vicariale In ogni convegno Nelle settimane o giornate di propaganda Nelle riunioni di preghiera o di studio Nelle grandi solennità religiose Nei pellegrinaggi

non dimenticate mai L'Avvenire d'Italia

Chiedete copie Fate propaganda Parlate del giornale

GORIZIA

Premio demografico del Duca

S. E. il Prefetto aveva notizia della nascita di due gemelli avvenuta in località Stopenico, frazione del Comune di S. Lucia d'Isone, ha concesso al capo famiglia Ignazio Kofot fu Giuseppe un speciale premio di natalità di L. 800 sui fondi messi a disposizione dal Duca a tale specifica finalità.

Società di S. Vincenzo de' Paoli Conferenza del Duomo

Per maggiormente lenire la miseria materiale dei diseredati dalla fortuna approssimandosi le feste del Santo Natale, hanno offerto ai poveri assistiti di questa conferenza: contessa Calli lire 50. B. P. L. 30. N. N. da Lucinico lire 20. G. C. L. 15. A. Jacob L. 10. G. Medot L. 10. D. Soranzo L. 10. G. Valentini L. 5. A. Valerio L. 5. M. Tarlo L. 5. D. Piani L. 5. V. Corte L. 5. Ricavato vendita foglietti « Una Buona parola » lire 30.

DALLA DIOCESI

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il successo del Mercato del «Bue grasso» La nostra grande manifestazione zootecnica d'importanza regionale ha avuto svolgimento ieri al Foro Boario e la sua riuscita è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata davvero ottima sia come mercato che come concorso di capi, per l'affluenza di agricoltori, allevatori, provenienti da vari paesi della provincia e commercianti delle regioni dell'alta Italia, quantunque nella sala stalla raggiunta la raffinatezza negli ingrassamenti riscontrata negli anni scorsi e in questa istruzione che la fiera di S. Vito è stata

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Urge...

Di 4 specialità, tre sono ammalate: salto, discesa obbligata e fondo

(m.) A stagione già iniziata, ci si può permettere il lusso di... sentire il polso al malato. Ed è proprio lo sci, il malato, a "comer", dirà qualcuno. Nessun allarme, ma neppure nessuna meraviglia. Non un malato grave, intendiamoci, ma pur sempre un malato. Ed ecco perché, dal lontano 1900, all'epoca cioè della prima manifestazione scientifica, durante la quale i Fratelli Smith saltarono 40 metri, ritenendo di meraviglia il mondo sportivo di allora, della strada ne è stata fatta. Gli appassionati, da esigua schiera, sono divenuti esercito. E' una massa compatta che si cimenta con lavoro costante e disciplinato sui campi di neve, i nostri campioni si sono affermati vittoriosi in mille e mille prove. Queste sono constatazioni che ci riempiono di gioia, ma...

Consideriamo bene. Dal punto di vista delle specialità, possiamo dividere lo sci in quattro branche: fondo, discesa libera, discesa obbligata, salto. Di queste quattro specialità, solo una è praticata dalla massa. La discesa libera. La ragione è molto facile a trovarsi; la discesa libera si presta, più che le altre specialità all'improvvisazione e sembra non richiedere una preparazione metodica e accurata. Con un po' di fortuna, una discesa senza incidenti, la si può sempre intraprendere. E per questo la maggior parte degli sportivi dello sci, si dedica a questo tipo.

La cosa cambia invece se osserviamo le altre specialità: il fondo, malgrado gli sforzi fatti dalla F.I.S.I. lo scorso anno, non interessa ancora la massa. E' una specialità troppo faticosa, troppo atletica, che richiede un costante allenamento, una tecnica disciplinata, una forza di volontà tenacissima; è un vero sport, e per praticarlo occorrono sacrifici.

La discesa obbligata, anche essa, malgrado gli sforzi fatti dalla F.I.S.I. l'abbia abbinata alle gare di discesa libera, non raccoglie molti appassionati. Lo sciatore sente prepotente l'ebbrezza della velocità e malvolentieri disciplina la sua corsa nella morosa delle porte, delle bandierine, dei pettinini; vuole avere lucide dinanzi la pista senza ostacoli, apparendogli la "gimnastica" un trastullamento, una limitazione, una costrizione. Forse è anche la difficoltà della specialità, che richiede scuola e allenamento, a distogliere i meno volenterosi.

Per il salto, si può ripetere quanto

PALLANESTRO

Comunicato ufficiale

ROMA, 17 sera
Si sospende l'omologazione delle sottostate partite avendo le squadre presentanti: G.I.L. Novara-G.I.L. Milano; G.I.L. Rieti-G.I.L. Messina.

Provvedimenti disciplinari... S. S. Napoli: Multa L. 20 per infrazione art. 102 R. T. - Pedoni Cesare del G. D'Annunzio, squalificato per una gravata effettuata di Campionato avendo avuto tre ammonizioni per infrazione all'art. 369 R. T. - Medea Renato della G.I.L. di Montebelluna. Si denuncia dal Comitato Esecutivo di Trieste il giocatore Meo deot Renato fino al 30 ottobre 1938-XVII per il seguente motivo: «Già sospeso per violenza ad un avversario, tentava colpire l'arbitro di una partita di campionato, alla quale assisteva in qualità di spettatore».

Virtus B. S.-Triestina

Tutti a incettare la Virtus polché di tifo la squadra bolognese ha veramente bisogno data la serietà di dispartite più importanti. Speravamo di vedere oggi all'opera la Virtus al completo; invece neppure questa volta ci è data questa soddisfazione poichè Dondi, al quale è ritornato il

CRONACHE

Bonifica integrale

Sotto questo titolo L'Assalto, uscito ieri, nella rubrica «Gazzettino», premesso che

«Includere nel costume» significa fare sì che tutto quello che per origine o per forma è contrario alla nostra sensibilità di Italiani e di Fascisti sia a scomparire.

Quello di Lassù! Cara e semplice donna di campagna: chissà come, a sua volta, l'avrà guardata quel saputello di cronista sventolato.

Ma la tua risposta è quella di tutte le Madri italiane che credono in Dio e in Lui confidano e sanno che il figlio è un pegno per meritare la Sua Benedizione e la vita un dono che viene da Dio e che bisogna vivere secondo la Sua Legge e la Sua Volontà.

E tutto ciò rappresenta proprio la chiave di volta del problema demografico.

IPPICA

Il "Premio d'Inverno", a San Siro

(L. 50.000 - m. 2030 - Domenica 18)

Il tradizionale «Premio d'Inverno», che vuol chiudere l'attività ippica milanese al finire di ogni annata, con un incontro d'alto interesse, anche quest'anno presenta speciali attrattive, e soprattutto quella dell'insediamento che Darò sviluppare, per tentare di chiudere in bellezza la sua brillante carriera, giunta al termine per i limiti d'età scendenti, in Italia, al 31 di dicembre prossimo.

Domenica si allineeranno al nastro del 2030 metri: Ciclopico, Havoline, Prince John, Calumet Epton, Calumet Desmond, mentre l'inesauribile Tara dovrà rendere loro 30 metri partendo a 300 metri.

La probabile presenza di Prince John, nei anni americani, appartiene ad una scuderia olandese, acquiri il tono della corsa, nella quale il solo Ciclopico è rimasto a rappresentare il materiale indigeno.

CONCORSO FILDRAMMATICO

indetto da «Theatrica»

MILANO, 17 sera
La rivista «Theatrica» ha indetto un concorso di recitazione tra filodrammatici di oratorio maschile, allo scopo di rivelare le capacità artistiche delle singole compagnie e valorizzare quei lavori - soprattutto quelli di novità assoluta - che seguono un notevole rinnovamento.

La giuria sarà composta dai proffri Giovanni Mamone, Paolo Mazza, Giuseppe Molteni, Tantarini don Mario e Eva Tea.

Tenuto conto dello scopo del concorso, sono ammessi anche lavori di novità assoluta. Ciò non esclude la possibilità di essere classificati anche con buone produzioni di repertorio.

La giuria si riserva il diritto di escludere dalla prova di recitazione quelle compagnie che intendano rappresentare un lavoro di scarsa qualità artistica.

Le iscrizioni devono essere accompagnate da 5 copie del libretto se il lavoro è a stampa o da cinque copie del manoscritto se si tratta di una novità.

La classifica sarà fissata secondo il giudizio complessivo del lavoro, giudicato fondato sui diversi fattori che concorrono alla rappresentazione (interpretazione, messinscena, ecc.).

E' opportuno che le singole compagnie provvedano direttamente al fabbisogno della messinscena, considerando la dotazione di palcoscenico che le ospiterà solo come mezzo di fortuna.

Saranno assegnati tre premi: A) L. 700 alla prima compagnia classificata; B) L. 500 alla seconda compagnia classificata; C) L. 300 alla terza compagnia classificata.

I premi verranno in ogni modo assegnati alle tre compagnie che più si saranno distinte, anche se la giuria non riterrà opportuno di classificarle come vincitrici del concorso.

In caso di parità i premi verranno suddivisi in parti uguali.

Qualora una compagnia dovesse incontrare forti spese per la messinscena o per altri seri motivi, la giuria potrà assegnare un contributo nella misura che le pareva opportuno.

Le rappresentazioni si svolgeranno a Milano nella sala del Coll. S. Carlo (Corso Magenta 71) a partire dalla terza domenica di gennaio.

Ai singoli concorrenti verrà fissato il giorno e l'ora del turno in base a sorteggio.

Qualora per gravi motivi la compagnia non potesse andare in scena la sera fissata è fatto obbligo di avvertire immediatamente almeno un membro della giuria.

Le iscrizioni (accompagnate dal preciso indirizzo della compagnia e della persona che ne è responsabile) devono essere dirette alla Direzione di «Theatrica» - Sezione concorso (via privata Fontanesi, 6) non oltre l'8 gennaio 1938-XVII.

Cinema ed esterofilia

A proposito di spettacoli. Anche il cinema è in corso di una sana e radicale bonifica: sano se è vero, come è vero, che il marcio veniva da Hollywood per riflesso della mentalità ebraico-bolscevica dei grandi accaparratori americani e della corruzione dei «divi» e delle «stelle» di oltre oceano. Un giornale triestino al proposito scrive:

«Il mondo elegante - aggiunge Canigiani - geme per la chiusura del Big Fur. Man mano che si avvicina il fatale trentun dicembre, le richieste scendono dai degli occhioni, le richieste di fotografie, delle care immagini «divine» di Bob, di Tirona Power, di Jean, di Lovette Nout, aumentano con un ritmo vertiginoso.

E il discredito, la sfiducia per il film italiano ancora non è stata vista».

Il mondo elegante sarebbe quello d'Italia, s'intende, e il rilievo sul film italiano vorrebbe essere una constatazione. Noi abbiamo fiducia sul film italiano, non che ha già saputo dare buone prove e abbiamo fiducia perché se si vuole sul serio in Italia si fa a fare bene senza bisogno di schiamottare dall'estero. Ma non comprendiamo perché le «divine» americane bandite dal nostro schermo vengono per contro presentate, sotto le più speciose forme di interesse giornalistico, nelle cronache e nelle fotografie dei nostri quotidiani e non comprendiamo perché in piena autarchia del costume tutto ciò che sia straniero e specie americano, appena costumi di una solita, frustata, clandestina fotografia di donne in costume succinto, che sfociano in strani e sberleffi ufficiali di Venezia della California, o siano delle aspiranti poliziotte newyorchesi in attesa dell'esame, debba essere urgentemente riprodotto e ingrandito su certi nostri giornali; che fanno la predica contro l'esterofilia...

Mamme rurali

A proposito di campagna demografica, in questi giorni abbiamo letto cose molto interessanti relativamente agli apporti pratici che si richiedono per il potenziamento della salutare campagna. Abbiamo letto articoli sulla moda e demografia, sport e demografia, dissertazioni sui fattori fisiologici, psicologici e sociali, sul regime nutritivo, sulla influenza del sistema di cultura del pane, ecc. Tutte belle cose, interessanti, da vegliare e tenerne conto. Abbiamo letto anche una intervista che un cronista del Secolo XIX ha avuto con una madre contadina del Genovese che rappresentava quella provincia si raduno romano-delle madri prolifiche. Una madre che in nove anni di matrimonio ha avuto nove figli, e che si è sentita rivolgere dall'irriverente, indelicato e pomodoro brillante intervistatore la seguente domanda:

«Non avete intenzione - crediamo - di far punto il con la figliolanza».

LE BORSE

TITOLO	Valore nominale	BOLOGNA		MILANO	
		Chiusura 16 dicem. 17 gior.	Chiusura 16 dicem. 17 gior.	Chiusura 16 dicem. 17 gior.	Chiusura 16 dicem. 17 gior.
TIT. DI STATO					
R. 1.5% e	100	94,65	94,65	94,70	94,65
id. 5% L.m.	100	94,70	94,70	94,75	94,72
Redim. 5% c.	100	94,70	94,80	94,85	94,75
Red. 5% L.m.	100	94,80	94,90	94,90	94,85
Red. 4% c.	100	74,40	74,45	74,40	74,50
Red. 3% c.	100	70,35	70,35	70,65	70,50
B.T. 1940 5%	100	100,10	100,15	100,15	100,15
B.T. 1941 5%	100	101,30	101,30	101,15	101,15
B.T. 1942 5%	100	90,75	90,80	90,80	90,80
B.T. 1943 5%	100	87,85	87,90	87,90	88,10
F. Ven. 3% c.	100	90,45	90,45	90,45	90,45
OBBLICAZIONI					
Op. Pub. 5%	500	466	466	466	466
I.R.I. 4 1/2%	500	454	454	454	454
Elter 4 1/2%	500	459	459	459	459
Cognet	500	---	---	---	---
* ser. 6%	500	510	510	510	510
* ser. 6%	500	502	502	502	502
Ob. Siet 4%	500	502	502	502	502
Edison 1931 6%	100	84,25	84,25	84,25	84,25
C.F.M. 5%	500	503,50	503,50	503,50	503,50
C.F. Bol. 5%	500	448,75	448,75	448,75	448,75
id. 4% ord.	500	472,50	472,50	472,50	472,50
id. 4% conv.	500	427,25	427,25	427,25	427,25
id. 4% ord.	500	423	423	423	423
F. Ven. 4% c.	500	422	422	422	422
F. Ven. 4% c.	500	431	431	431	431
Fond. Milla	500	---	---	---	---
id. 4% ord.	500	447,50	447,50	447,50	447,50
id. 4% conv.	500	425,50	425,50	425,50	425,50
id. 4% ord.	500	425,50	425,50	425,50	425,50
C. Fin. 4% ord.	500	---	---	---	---
Roma 4% ord.	500	410,50	410,50	410,50	410,50
id. 4% conv.	500	494,50	494,50	494,50	494,50
id. 4% ord.	500	465	465	465	465
S.E. Tel. 6%	500	---	---	---	---
Fer. Nord	500	505	505	505	505
Milano 6%	500	501	500,30	500,30	500,30
Medio 6%	500	501	500,50	500,50	500,50
Medio 6%	500	501	500,50	500,50	500,50
M. Est. 6%	500	491,50	491,50	491,50	491,50
Sesio 6%	500	---	---	---	---
AZIONI					
Ass. Gen. 1000	2775	2775	3000	2980	---
Medioban. 350	---	---	---	---	---
Medioban. 350	800	805	812	815	---
Medioban. 350	---	---	---	---	---
N. G. L.	---	---	---	---	---
Cantoni	1000	---	480,50	494	---
id. Can. N.	1700	---	3005	3005	---
id. Can. S.	1700	---	3005	3005	---
S. Ita. di Chat	50	---	70,75	81	---
S. Ita. di Chat	230	---	367	367	---
S. Ita. di Chat	200	---	210	210	---
S. Ita. di Chat	100	---	105	105	---
Montecatini	100	145	145	145	---
Montecatini	200	---	449	455	---
Edison	200	---	280,50	283	---
id. ord.	200	---	186	186	---
id. ord.	100	---	150,50	151,50	---
Ad. Elettr.	100	---	160,50	161,50	---
Virzola	400	---	425	428	---
Ferrari	200	---	228	228	---
Distillerie	100	---	120	120	---
Eridania	250	---	465	463	---
Emil. Est. 100	445	---	447	450	---
Raff. L. 200	---	---	585	587	---
Fond. Rist.	100	---	92	91	---
Bani Stabili	150	---	150	150	---
M. Te. Anila	---	---	328	331	---
GAMBI					
Parigi 16 dl. 17 dl.	16 dl.	17 dl.	16 dl.	17 dl.	---
Parigi 50	50	---	82,50	82,50	---
London 88,88	88,88	---	88,88	88,88	---
New York 19	19	---	19	19	---
Zurigo 429,50	429,50	---	429,50	429,50	---
BORSA DI FIRENZE					
FIRENZE 17	---	---	---	---	---
100.15	---	---	---	---	---
Buoni Novennali 1941 101.35	---	---	---	---	---
Buoni Novennali 1943 90.60	---	---	---	---	---
Buoni Novennali 1944 97.70	---	---	---	---	---
Idem contanti 70.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 74.40	---	---	---	---	---
Idem fine mese 94.80	---	---	---	---	---
Idem fine mese 104.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 108.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 112.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 116.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 119.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 123.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 127.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 131.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 135.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 138.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 142.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 146.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 150.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 154.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 157.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 161.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 165.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 169.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 173.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 176.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 180.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 184.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 188.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 192.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 195.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 199.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 203.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 207.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 211.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 214.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 218.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 222.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 226.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 230.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 233.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 237.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 241.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 245.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 249.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 252.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 256.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 260.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 264.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 268.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 271.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 275.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 279.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 283.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 287.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 290.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 294.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 298.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 302.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese 306.10	---	---	---	---	---
Idem fine mese 309.90	---	---	---	---	---
Idem fine mese 313.70	---	---	---	---	---
Idem fine mese 317.50	---	---	---	---	---
Idem fine mese 321.30	---	---	---	---	---
Idem fine mese					

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

IN PALESTINA

Boicottaggio sionista alla Conferenza di Londra

Segreti preparativi per una riunione alla Mecca - Dimostrazioni al Cairo

CAIRO, 17 sera. L'Amisri riceve da Damasco che proseguono conversazioni segrete tra Re Ibn Saud e taluni ambienti politici siriani...

Da Gerusalemme informano che gli organi dirigenti dei « Sionisti generali » (Gruppo Ussichkin, in contrapposito con quello di Weizmann) ha comunicato telegraficamente al Comitato sionista di Londra...

Si apprende che in seguito allo scoppio di una mina presso la strada di Napusa-Tulkarem, un soldato inglese è rimasto ucciso, e quattro altri sono stati gravemente feriti.

Trecento studenti della Facoltà di Agricoltura del Cairo hanno organizzato una violenta dimostrazione a favore degli arabi della Palestina...

Si apprende che in seguito allo scoppio di una mina presso la strada di Napusa-Tulkarem, un soldato inglese è rimasto ucciso, e quattro altri sono stati gravemente feriti.

I francesi vogliono conservare la Siria

Violenta campagna contro la ratifica del trattato

PARIGI, 17 sera. Si sviluppa nella stampa nazionalista francese la campagna contro la ratifica del trattato franco-siriano e si chiede che la Francia, la quale è andata al di là dello stesso mandato affidatole dalla S. A. N., cui ha rinunciato, col trattato in questione, riaffermi la propria sovranità sulla Siria...

Il Jour, affermando che il trattato non sarà ratificato dal Parlamento francese, rievoca i veri obiettivi di questa campagna: « Conservare la Siria - scrive - perché vogliamo mantenerci la nostra influenza secolare ed anche perché essa è uno dei punti di appoggio della potenza francese in quel Mediterraneo orientale dal quale non è permesso a chicchessia di scacciarci ».

Gli aiuti russo-anglo-americani a Ciang-Kai-seck

TOKIO, 17 sera. La crollante potenza militare di Ciang-Kai-seck in seguito alle grandi sconfitte inflittegli dall'esercito nipponico si appoggia attualmente agli aiuti continui della Russia ed a quelli di altri Paesi, come gli Stati Uniti, e di altri interessati a salvaguardare le proprie posizioni preminenti nel territorio cinese.

Dispacci della Cina informano, in proposito, che gli aiuti sovietici a Ciang-Kai-seck vanno facendosi sempre più intensi e pongono in rilievo che l'Unione sovietica è particolarmente interessata alle province della Cina Nord-occidentale come lo Shansi ed il Kansu, attraverso le quali essa compie, aumentando sempre più la portata, i suoi rifornimenti di armi munizioni e di quanto altro possa servire a sostenere gli eserciti di Ciang-Kai-seck.

Da queste provincie sono passati infatti recentemente cannoni pesanti, trattori ed autocarri. Si apprende inoltre che molti ufficiali sovietici sono giunti nello scorso mese di novembre a Sian capitale dello Shansi per vigilare il servizio dei rifornimenti e i lavori preparatori per la costruzione della ferrovia tra lo Shansi occidentale ed il Kansu. In quest'ultima sono anche giunti in volo apparecchi dell'aviazione sovietica. I dispacci mettono inoltre in rilievo la presenza di ufficiali sovietici e soldati sovietici in pieno assetto di guerra in alcune città cinesi della zona delle provincie nord-occidentali.

Un fotogramma da Toyohara, capitale della Prefettura del Sakalin meridionale giunto all'agenzia Domei informa che il cittadino sovietico Semenovitch Kazekin, che l'11 novembre aveva attraversato la frontiera sovietica, entrando nel territorio nipponico del Sakalin meridionale, è stato rinviato a giudizio per violazione della legge sui segreti militari. La polizia nipponica riferisce che il russo aveva cercato di dare ad intendere che era stato costretto a fuggire dal Sakalin sovietico a causa dell'oppressione dell'autorità della U.R.S.S., ma che accurate indagini sciolte hanno finito per rivelare che si trattava di un agente segreto, ex ufficiale dell'esercito rosso.

Circa gli aiuti finanziari degli Stati Uniti e dell'Inghilterra il quotidiano nipponico Asahi occupandosi del prestito anglo-americano alla Cina, pone in rilievo che questo è fatto onde permettere a Ciang-Kai-seck di pro-

lungare la sua resistenza e costituisce un tentativo di rinviare contro il Giappone. Il giornale Hochi osserva, a sua volta, che il prestito anglo-americano avrà gravi ripercussioni sui rapporti della Gran Bretagna e degli Stati Uniti col Giappone, ma che quest'ultimo non cambierà la sua politica nei confronti della Cina.

Alta onorificenza giapponese al colonnello Andreini

TOKIO, 17 sera. L'agenzia Domei annuncia che l'imperatore ha concesso al Colonnello Andreini, che ha comandato i granatieri di Savoia a Sciangai la decorazione del Sacro Tesoro in riconoscimento dell'opera da lui svolta.

Il petrolio non c'è in Gran Bretagna

Vane ricerche costate un milione di sterline

LONDRA, 17 sera. La « Compagnia d'Arcy » costituitasi tre anni addietro per ottenere concessioni dal Governo per la ricerca del petrolio, nel sottosuolo della Gran Bretagna, annuncia di aver abbandonato, dopo tre anni di lavori infruttuosi, le trivellazioni esplorative fatte su una superficie di 136 miglia quadrate nella provincia di Stafford e nel Shropshire.

Da quando il Governo britannico, il 1.º gennaio 1935, stabilì di accordare a compagnie private concessioni del genere, sono state trivellate in vano, da varie Compagnie, vaste estensioni di territorio e precisamente circa la quarta parte dell'intero territorio della Gran Bretagna.

Si calcola che i lavori di esplorazione e trivellamento sono costati, complessivamente, da tre anni in qua, un milione circa di sterline. La Gran Bretagna importa 10 milioni di tonnellate di petrolio all'anno.

L'adeguamento dal 1° Gennaio delle tariffe ferroviarie

Nuove forme di biglietti - Facilitazioni e semplificazioni per i viaggiatori

ROMA, 17 sera. Mentre questi tutti gli Stati europei hanno, in questi ultimi tempi, aumentato, anche a varie riprese, le tariffe ferroviarie per i viaggiatori, l'Italia dal 1925 ad oggi ne ha mantenute immutate le basi; ed ha accordato facilitazioni su scala sempre più larga e in forma tale, da corrispondere sempre meglio alle necessità delle varie categorie di pubblico viaggiante.

Le tariffe non hanno alcun significato per confronti che interessano veramente il pubblico. Occorre riferirsi al costo vero e proprio del trasporto, tenendo conto del fatto essenziale che, mentre nell'anteguerra e nell'immediato dopoguerra, viaggiava a tariffa ordinaria l'87 per cento dei viaggiatori, e solo il 13 per cento a tariffa ridotta, oggi invece, dato il gran numero di facilitazioni offerte e il loro bencurato adattamento alle esigenze delle varie categorie di pubblico, la proporzione è esattamente invertita. Appena il 15 per cento paga in base alle tariffe vere e proprie e tutti gli altri passeggeri beneficiano delle tariffe ridotte risultate che per un viaggio, che costava lire 100 nell'anteguerra, oggi si spendono lire 287, con un aumento quindi del 187 per cento. E se ora volgiamo lo sguardo fuori d'Italia vediamo come in tutti i Paesi siano in vigore tariffe superiori al costo che si verifica da noi.

Un aumento del 20 per cento

Sulla base di questi dati di fatto è stato stabilito di rittoccare, a partire dal prossimo gennaio le tariffe asi per i viaggiatori con un aumento del 20 per cento, cioè una misura molto inferiore che potrebbe essere giustificata da un punto di vista strettamente economico. Anche qui si tratta d'una proporzione puramente teorica, perché, se si tiene conto del largo uso che il pubblico fa delle agevolazioni concesse, si trova che, con l'aumento fissato il costo effettivo medio di un viaggio, che nell'anteguerra era di lire cento, sarà dopo l'aumento di lire 245, con una maggiorazione quindi del 245 per cento, mentre il cambio dell'oro, essendo di lire 630 porterebbe ad un aumento del 380 per cento. Anche dopo l'aumento il costo del viaggio resterà molto al disotto delle tariffe praticate dagli altri Paesi.

Se, per fare un esempio, ci riferiamo ad una percorrenza di 400 Km. e alla terza classe, che è da noi la più frequentata (92 per cento dei viaggiatori), troviamo per l'Italia lire 55, per l'Inghilterra lire 155, per la Germania lire 130, per la Svizzera lire 110, per la Jugoslavia lire 88, Ciano anche la Francia con lire 65, sebbene per essa la situazione del cambio attuale non permetta di fare raffronti esatti in base al costo della lira.

Per le Ferrovie è indispensabile dedicarsi ad una radicale trasformazione ed al potenziamento della rete, andando incontro al biso, al del pubblico con-

Il rapporto al Foro Mussolini dei direttori sportivi federali

ROMA, 17 sera. Adunati dell'accademia della G.I.L. al Foro Mussolini, ha avuto inizio il rapporto dei direttori sportivi federali della G.I.L. dei capi sezione sportiva giovani fascisti, dei capi sezioni educazione fisica sportiva femminile. Per incarico del Segretario del P. N. F. comandante generale della G.I.L. ha iniziato i lavori il vice presidente del C.O.N.I. presentò l'ispezione della G.I.L., il segretario del C.O.N.I. i capi servizio del Comando generale e gli ufficiali dell'accademia della G.I.L. Il rapporto di dirigenti sportivi della G.I.L. continuerà domani e si concluderà lunedì alla presenza del segretario del P. N. F. (Stefani).

Partenza di Ministri per Carbonia

CIVITAVECCHIA, 16 sera. I Ministri Cobolli Gigli, Benni, Guarneri, Tahon di Revel, unitamente agli altri componenti della Commissione Suprema per l'Autarchia, sono giunti in treno speciale alla stazione marittima alle ore 14. Ossequiati dalle autorità cittadine hanno subito preso imbarco sulla motonave « Città di Tunisi » che alle 14,30 è salpata per Cagliari.

La difesa del Belgio contro le incursioni aeree

Seicento milioni di franchi per la fornitura di batterie

BRUXELLES, 17 sera. Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministro della Difesa Nazionale a presentare alla Camera il progetto di legge relativo alla difesa attiva e passiva del territorio neutro contro il pericolo di incursioni aeree.

Il Governo dovrà rendere conto, alla data del 30 aprile 1939, dell'opera di difesa realizzata per la quale è stata prevista una spesa di seicento milioni di franchi; la maggior parte dei quali saranno destinate alla fornitura di batterie contro aerei.

Il Consiglio ha, inoltre, adottato il testo del progetto di legge relativo alla tutela del lavoro conclusa tra il Belgio e l'Italia il 28 settembre scorso.

IN ROMANIA

«Guardie di ferro», condannate dal Tribunale militare

BUCAREST, 17 sera. Al Tribunale Militare di Giannina è stato tenuto, oggi, il processo contro gli studenti appartenenti alla « Guardia di Ferro », che avevano attentato alla vita del Presidente del Tribunale di Guerra del capoluogo della Bucovina.

Lo studente Lututovic, che aveva tirato i quattro colpi di pistola, è stato condannato ai lavori forzati a vita e lo studente Sianic, che aveva preparato l'attentato, è stato condannato alla stessa pena. L'altro attentatore, Ramnustic, è stato condannato a 25 anni di lavori forzati e a 10 anni di perdita dei diritti civili; lo studente Vuv è stato condannato alla stessa pena; lo studente Sianic, che aveva preparato l'attentato, è stato condannato a pena minore ed una donna che era ugualmente implicata nel processo è stata assolta.

E' stato firmato da Re Carol il decreto che eleva al rango di Ambasciate le Legazioni romene di Atene, Belgrado e Ankara, provvedimento già annunciato nei giorni scorsi. Titolari di queste Ambasciate saranno nominate personalità politiche e non funzionari della carriera diplomatica.

Una nota discordie della Bolivia sulla concordata Conferenza di Lima

LIMA, 17 sera. Nella sessione plenaria della conferenza panamericana, presieduta dal Ministro degli Esteri del Perù, il delegato dell'Uruguay ha riaffermato che non si debbono creare blocchi continentali contrastanti e che non si deve ammettere entro le frontiere altra sovrantà oltre quella nazionale.

Ha parlato poi il delegato di Haiti, esponendo tristi concetti di solidarietà in difesa della democrazia. Poi il Presidente della delegazione del Messico ha letto un lungo discorso, dicendo che il vecchio mondo è diviso dalle rivalità ed ha segnalato l'agonia della Spagna rossa. Ha parlato poi

con ostilità delle Nazioni totalitarie verso le quali egli ha detto deve schierarsi la solidarietà continentale. Dopo avere classificato come minime le divergenze ed i contrasti interamericani egli ha concluso affermando che ogni riunione come l'odierna deve avvicinare le Nazioni d'America.

Il delegato della Bolivia, tra viva impressione e sorpresa, ha spezzato una lancia contro gli imperialismi continentali ed ha chiesto uno sbocco al mare per immunizzarsi dell'agonia e dall'isolamento già sperimentato durante l'ultima guerra. Ha affermato di non accettare che la Bolivia resti accerchiata nel cuore dell'America, poiché esso il suo paese non essa debba un giorno rompere le frontiere artificiali assestate. Ha invitato ad eliminare le ingiustizie per poter avere una effettiva pace nel continente, potendosi solo così avere una politica di buon vicinato. Egli ha concluso, dicendo: « Occorre che le decisioni della Conferenza portino il sole e non spargano nebbia ».

Quindi tra scarsi applausi è stato letto ed approvato un voto di plauso alla Bolivia, all'Uruguay ed ai Paesi mediatori della pace del Chaco. E' stato approvato anche un indirizzo di omaggio agli aviatori caduti. Si rilevava che le speranze nord-americane per una eliminazione o, almeno, per una riduzione delle barriere commerciali sono state frustrate dalla affermazione dei Paesi dell'America Latina che hanno dichiarato che è loro intenzione mantenere una piena libertà commerciale, respingendo ogni impegno lesivo ai loro interessi. Inoltre si constata che le rivendicazioni della Bolivia rompono, nonostante gli sforzi di corridoio per diminuirne l'importanza, la concordia e segnalando l'esistenza di contrasti.

Il conte Ciano a Budapest

(Seguito della prima pagina)

E' da rilevare che fra i molti problemi che sono stati affrontati e risolti è quello dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole medie ungheresi. Era questo il problema fondamentale; e ad oggi la lingua italiana veniva insegnata solo in 52 scuole medie (gimnasi e scuole commerciali) e quella francese in 177. In seguito all'accordo odierno, entro tre anni l'insegnamento dell'italiano deve raggiungere la parità con quello del francese. Per ragioni di tradizione, la lingua tedesca è al primo posto, essendo obbligatorio il suo insegnamento in tutte le 217 scuole medie ungheresi.

Si è poi convenuto che la cattedra di letteratura italiana dell'Università di Pec sarà ricoperta da un titolare, che presso la Università di Debrecen sarà istituita una nuova cattedra di letteratura italiana, e che presso la Facoltà di scienze economiche di Budapest sarà istituita una nuova cattedra per le scienze economiche italiane.

Significativa è la decisione presa di creare nella città di Comarom - la prima giunta all'Ungheria in virtù dell'arbitrato Ciano - Ribbentrop di Vienna - un ginnasio, con internato, di carattere prettamente italiano. Esso sarà affidato all'ordine dei Benedettini.

E' stato poi stabilito di curare lo scambio di professori e studenti fra i due Paesi, e di organizzare i viaggi di istruzione in Italia.

Era inoltre deciso di indire esposizioni artistiche in Italia e in Ungheria, di sviluppare su larga scala i campeggi di studenti ungheresi in Italia e si è stabilito che le biblioteche ungheresi dovranno aggiornarsi per quanto riguarda la pubblicazione libraria italiana. Un accordo speciale è stato raggiunto per lo scambio dei film così da alimentare l'importazione di quelli italiani in Ungheria.

Tutte queste realizzazioni sono altamente significative nella vigilia del viaggio del Conte Ciano in Ungheria.

I capi del popolo ungheresi della Transilvania hanno inviato un « memorandum » al Presidente del Consiglio romano nel quale si dichiara che se il Governo romano intende studiare e discutere i principali problemi riguardanti la minoranza ungherese, essi sono pronti ad offrire la loro collaborazione per il regolamento delle varie questioni.

A Budapest si afferma che per quanto la visita ungherese del conte Ciano abbia un determinato scopo politico, pur nelle conversazioni con Imrethy e Csaky saranno esaminate anche i rapporti dell'Ungheria coi suoi vicini e particolarmente con la Romania e con la Jugoslavia. Va rilevato che domenica vigilia dell'arrivo del ministro degli Esteri italiano, il conte Ciano espone il suo programma di politica estera e che subito dopo la partenza del ministro Ciano lo stesso conte Ciano si recherà a Berlino. Stamente i giornali ungheresi danno inoltre risalto a una notizia secondo la quale verso la metà di febbraio il conte Ciano si recherà a Varsavia.

Gli ufficiali della Gil che hanno superato le prove di idoneità

ROMA, 17 sera. Il Segretario del Partito, con suo « Foglio di disposizioni » comunica i nomi degli ufficiali dichiarati idonei dopo gli esperimenti di Roma, Bari, Pescara, Ancona, e Catanzaro.

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI

Organi Elettrici - Pneumatici CUVIO - VARESE

Cassa di Risparmio di Firenze

Fondata nel 1829 Riserve: L. 61.391.081,45 Appartenente alla Federazione delle Casse di Risparmio della Toscana Sede Centrale - FIRENZE - Via Bufalini, 6 Telef. Uffici: 21951-52-53-54 55

N. 11 Agenzie di città

Affiliate ed Agenzie Antella, Arezzo, Arezzo, Badia-Ripoli, Bagnone, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elisa, Barga Bibbiena, Borgo S. Lorenzo, Campi Bisenzio, Cascina, Castellelfentino, Castelnuovo di Sopra, Castelnuovo Val di Cecina, Castiglion Fiorentino, Certaldo, Colle Val d'Elisa, Dicomano, Empoli, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Fivizzano, Foiano della Chiana, Fucecchio, Galliano, Galluzzo, Grassano, Greve in Chianti, Grosseto, Impruneta, Lastra a Signa, Londa, Loro Chioffena, Marciana, Marradi, Montecatone, Montepulciano, Montignino, Montecatini, Montecatini Terme, Monte S. Savino, Monteverchi, Palazzuolo di Romagna, Petrolina, Petrolina, Pian di Scò, Pietrasanta, Pieve S. Stefano, Poggitoschi, Pomarance, Pontassieve, Pontornovo, Portoferraio, Rastignano, Rignano sull'Arno, Ronta, Rufina, S. Casciano Val di Pesa, S. Giovanni Valdarno, S. Godenzo, S. Marcello Pistoiese, S. Piersa, S. Sesto, S. Spolito, S. Brigida, Scandicci, Scarperia, Seravezza, Sesto Fiorentino, Sella, Strada (Casentino), Talla, Tavarnelle Val di Pesa, Viareggio, Vicchio di Mugello, Vico d'Elisa, Volterra.

TUTTE LE OPERAZIONI CONSENTITE DALLA LEGGE SULLE CASSE DI RISPARMIO

Provate i nuovi prodotti BOVIS



L'Alimento Vegetale Bovis ed i Dadi Alimentari usabili in armonia con i Precetti della Chiesa sono raccomandati anche dai Medici perché vitaminici. Gli Istituti, Collegi, Comunità che non ne fossero ancora provvisti, richiedano campioni ed istruzioni alla Ditta produttrice.

Aziende Luciani Feltre - Fornitrice Pontificia e dello Stato Città del Vaticano

CASA DI CURA "ANALGO"

cure rapide radicali indolori delle malattie degli organi del movimento Dot. B. Pittoni SCIATICA - ARTRITI REUMATISMI - GOTTA visite dalle ore 10 e dalle ore 16 Via Bartolini - UDINE - Telef. 11-40

Large advertisement for Marconigrammi featuring a globe and text about international communication services.

Advertisement for CGE Radio, Compagnia Generale di Elettricità - Milano, with a radio image.